

Partecipare

PERIODICO BIMESTRALE D'INFORMAZIONE LOCALE
Aut. Tribunale di Milano n. 246 del 7/7/1971
Anno XLII - Numero 200 Febbraio 2014



Rescaldina

“Si comincia” Verso le elezioni...

In vista delle prossime elezioni comunali si posticipa al 10 aprile 2014 il termine di scadenza per la consegna degli articoli a “Partecipare”. Per agevolare il lavoro di redazione si chiede, in particolare alle coalizioni politiche, il rispetto tassativo delle tempistiche indicate. Si rinvia poi ad un incontro diretto con le stesse e il C. d. R. per un’ equa suddivisione degli spazi del giornale, garantendo come sempre un’ informazione completa e imparziale. Sicuri della vostra collaborazione, auguriamo a tutti buon lavoro.

La Redazione.



Si comincia...

Scadenza presentazione articoli anno 2014

Maggio

9 Aprile 2014



Un grazie dal Corpo Musicale Santa Cecilia



A PAGINA 11

Consegnati al comune i defibrillatori



A PAGINA 18

Commercianti dieci e lode...



A PAGINA 12

Un Anno di attività con G. C. A.



A PAGINA 22

5 anni a fianco dei cittadini

Gli ultimi cinque anni sono stati anni davvero difficili a causa delle note vicissitudini economiche e finanziarie che hanno messo a dura prova sia le Famiglie sia gli Enti Pubblici: la scarsità di risorse ci hanno costretti a dover affrontare problemi sempre maggiore con mezzi sempre più scarsi.

Da un lato ci siamo trovati a dover trattare problematiche sempre più complesse con cittadini in difficoltà che hanno letteralmente preso d'assalto i nostri Servizi Sociali per problemi economici, di lavoro, di casa e sociali; dall'altro le risorse a disposizione dei Comuni sono state progressivamente asciugate, costringendoci a non poter dare le risposte che i nostri cittadini si attendevano o a dover paradossalmente incidere sulla leva fiscale o tariffaria per coprire i costi di servizi essenziali. Troppo spesso il Governo centrale ci ha trasformato in autentici "gabbellieri della

Repubblica"... esattori di imposte per conto dello Stato. Non ci siamo mai tirati indietro, consapevoli del nostro ruolo, forti del senso di responsabilità che ci ha sempre animato e contraddistinto e soprattutto consci della necessità di dare le risposte più efficienti possibili ai bisogni dei nostri cittadini. Quando è stato necessario non abbiamo esitato ad assumere decisioni impopolari pur di garantire quei servizi che abbiamo sempre ritenuto necessari e fondamentali per la nostra comunità.

Per questo abbiamo continuato ad investire molto nei Servizi Sociali, nelle Scuole, nella Pubblica Istruzione salvaguardando tutti quei servizi cardine del nostro vivere civile: asilo nido, scuola materna, scuola elementare e media, servizi per l'infanzia e la famiglia, Assistenza domiciliare per minori ed anziani, servizio trasporto, pre e post-scuola, servizi di

tutela del territorio, dell'ambiente e della sicurezza pubblica....

Anche nell'ambito delle opere pubbliche nell'impossibilità di dare corso ai tanti progetti programmatici a causa di un "patto di stabilità" che ha soffocato tutte le pubbliche amministrazioni, abbiamo concentrato la nostra attenzione ed il nostro impegno nei servizi di manutenzione ordinaria. Possiamo tranquillamente affermare che i servizi essenziali richiesti dai nostri concittadini sono stati sempre garantiti ed in alcuni casi anche implementati e migliorati.

Tutto questo sempre a contatto diretto con i cittadini, in Piazza, al mercato, davanti alle scuole, nei centri sportivi, per strada, nel Palazzo Comunale... sempre stretto contatto con la gente per raccogliere le loro esigenze, i loro bisogni, le loro critiche, le loro proposte... ma anche ascoltare le loro

pulsioni, i loro desideri, i loro sogni

A contatto con i cittadini, a volte anche "scontrandosi" con alcuni di essi, tuttavia senza mai sottrarsi al confronto ed alla dialettica. Per me la Politica è questa: ovvero la capacità di mettersi al servizio del cittadino, ascoltando le sue esigenze, le sue necessità, i suoi bisogni... cercare ipotesi di soluzione e tradurre queste proposte in fatti concreti capaci di offrire risposte adeguate ai bisogni del cittadino.

Il ruolo di Sindaco che ho avuto l'onore di interpretare per cinque anni è stata un'esperienza di vita, prima ancora che politica o amministrativa straordinaria... un'esperienza che porterò sempre nel cuore.

La Politica come ascolto, la Politica come servizio, la Politica al fianco dei cittadini 24 h su 24... 365 giorni all'anno.....

Il Sindaco
Paolo Magistrali

Analisi 2013

A pochi giorni dall'inizio dell'anno nuovo, occorre voltarsi indietro per vedere cosa si è combinato nell'anno appena passato, prima di affrontare le nuove sfide che il 2014 già ci propone. Parlare di annus horribilis mi sembra ancora poco per il 2013.

Purtroppo tutti i comuni hanno dovuto affrontare peripezie notevoli, altro che gli scogli di Scilla e Cariddi affrontati da Ulisse nel suo viaggio di ritorno da Troia ad Itaca.

Eppure ce l'abbiamo fatta. Se vogliamo analizzare, tanto per partire da qualche parte, l'area della finanza, ci riteniamo modestamente soddisfatti.

Infatti i cittadini rescaldinesi non devono sobbarcarsi le angosce della così detta "mini-imu", imposta tanto indigesta quanto difficile da calcolare: e basta guardare intorno a noi per trovare diversi comuni dove questa "mini-imposta" viene applicata.

Inoltre anche l'aliquota ministeriale dello 0,76% sugli altri immobili, in diversi comuni - anche capoluoghi di regione - viene da anni applicata all'aliquota massima del 1,060%,

mentre a Rescaldina questa aliquota è stata diversificata in: 0,895% su altri immobili, 0,975% su aree fabbricabili e 1,055% su immobili cat D, questo dovuto, tra l'altro, alla continua riduzione dei trasferimenti dallo stato, tendenza già prevista anche per il 2014. Ancor più inconcepibile visto che questi continui minori trasferimenti ai comuni non giovano al bilancio dello stato centrale, visto che il debito pubblico è ulteriormente salito alla stratosferica cifra di 2.104 miliardi di euro, rispetto ai 2.085 mld di ottobre.

Anche per la tassa rifiuti a Rescaldina siamo riusciti a contenere i costi per i cittadini.

Infatti da noi è rimasta in vigore la "tarsu" e non è stata introdotta la famigerata "tares"; tassa che costringe molti negozianti - come si legge quotidianamente sui giornali - a chiudere bottega. Purtroppo a questa tassa vanno aggiunti 0,30 € per mq, voluti dallo stato centrale. Inoltre anche le tariffe relative ai buoni pasto scolastici (e tutti gli altri campi interessati alla refezione) sono state contenute da un ipotizzato e concordato € 5,50 € a pasto, a € 5,00 a pasto. Ciò a seguito di un nuovo appalto col fornitore.

Ora non è che ci consideriamo del tutto soddisfatti, ma abbiamo operato al meglio dando - come al solito - un colpo al cerchio ed uno alla botte, visto le limitate disponibilità finanziarie.

Ciò nondimeno siamo riusciti anche a rispettare il patto di stabilità.

Per il 2014 occorrerà quadrare il bilancio preventivo entro il 28 febbraio e ad oggi non abbiamo ancora regole certe, per cui faremo come dice Ornella Vanoni in una triste canzone: proviamo anche con Dio, non si sa mai!

Ambrogio Casati
Assessore al Bilancio del Comune di Rescaldina



ABBIAMO DETTO NO alla mini-Imu ed alla Tares!!

"Mini-Imu e Tares spaventano i cittadini !!"; "mini-IMU e Tares quanti disagi!!"; "cittadini esasperati per la mini-Imu"; "mini-Imu e Tares: la confusione continua"; "cittadini in coda per la mini-Imu"... questi sono solo alcuni dei titoli che campeggiavano sui quotidiani sino a qualche settimana fa.

Emblematica anche la foto di una fila infinita davanti al Municipio di Varese di centinaia di cittadini in coda per avere informazioni su "mini-Imu" e Tares.

Ricordo anche con soddisfazioni gli elogi ricevuti dalle rappresentanze sindacali ad uno dei periodici incontri organizzati con i Sindaci del legnanese, quando si sono complimentati con il Sindaco di Rescaldina che è stato

uno dei pochi Sindaci del territorio ad avere avuto il coraggio di non applicare la famigerata Tares e soprattutto di non applicare la altrettanto fastidiosa "mini-Imu".

Nonostante le note difficoltà di bilancio che stanno davvero mettendo a dura prova i bilanci degli enti locali, l'Amministrazione Comunale guidata da Pdl e Lega Nord ha deciso responsabilmente di non applicare né la mini-Imu né la Tares!!

Ogni 0,1 in più di "mini-Imu" corrisponderebbe a circa 100.000,00 € di maggiori entrate: se avessimo applicato la "mini-Imu", aumentando l'aliquota base da 0,4 (sostenuta dallo Stato) a 0,6 (con uno 0,2 in più a carico dei cittadini), avremmo avuto una maggiore

entrata di circa 200.000,00 €, grazie alla quale avremmo asfaltato qualche strada in più!!

Ma non lo abbiamo voluto fare, per non chiedere ulteriori sacrifici ai nostri cittadini.

Si è deliberato di non intervenire a gravare ulteriormente sulle tasche dei rescaldinesi, mantenendo la promessa di non far pagare ulteriori tasse sulla prima casa, né aggravare ulteriormente su cittadini, aziende e commercianti con l'applicazione della Tares.

Anche in questo caso abbiamo verificato che l'applicazione della Tares avrebbe comportato un leggero risparmio solo a nuclei familiari composti da un solo componente o da due componenti, mentre

famiglie con tre o più componenti avrebbero subito ulteriori aumenti: si parla tanto di politiche a favore delle Famiglie e poi ci si "accanisce" sulla famiglia stessa....

Per non parlare di Aziende, piccole e medie imprese e commercianti che si sarebbero visti raddoppiare e in alcuni casi triplicare o quadruplicare la Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti...

Rescaldina rimane così "orgogliosamente" uno dei pochi comuni della Provincia di Milano a non aver applicato la mini-IMU né la Tares, confermando la volontà di voler tutelare "LA CASA" quale bene prioritario dei cittadini italiani.

Il Sindaco
Paolo Magistrali

TURCONI GIORGIO

Riparazioni TV - LCD e Videoregistratori di "Tutte le marche"

Installazione e Progettazione Antenne Terrestri e Satellitari
Installazione Impianti Fotovoltaici Civili e Industriali

Viale Kennedy, 7
20027 Rescaldina (MI)

Tel. **0331.465.340**

© REAL/ILGUADO

TABACCHERIA RICEVITORIA valori bollati

GIOCO TECNICA

BETTER LOTTOMATICA (tele-servizi) SuperEnalotto

Tris LOTTO Totocalcio Totogol

lis ticket PUNT LIS Gratta e Vinci

WESTERN UNION MONEY TRANSFER MoneyGram International Money Transfer

Posteitaliane BOLLETTINI

via Matteotti, 87 - Rescaldina (MI) - Tel/Fax 0331 469903
ORARI: DA LUNEDÌ A SABATO 7.00-20.00 - DOMENICA 9.00-13.30

© REAL/ILGUADO

Carrozzeria Sprint
S.n.c. dal 1958

PROGRAMMA NOI PER VOI:
pagamento diretto della compagnia assicurativa al carrozziere
SENZA ALCUN ANTICIPO
da parte del cliente, disbrigo di tutte le pratiche burocratiche

Via Cerro Maggiore, 1 - 20027 Rescaldina (MI)

E-mail: carrsprint@tin.it

Tel./Fax **0331 469175**

“Michele Cattaneo, il candidato di Vivere Rescaldina si presenta”



Il 30 novembre scorso la lista civica “Vivere Rescaldina” ha ufficializzato la mia candidatura a Sindaco di Rescaldina per le prossime elezioni amministrative. Molti mi conoscono già ma Partecipare mi sembra lo strumento ideale per presentarmi anche a chi non ho ancora avuto modo di incontrare e di conoscere in questi anni a Rescaldina. Ho 40 anni sono sposato con Elena e papà di Elisa, insegno matematica, scienze e informatica in una scuola media di Saronno. Sono da sempre impegnato nel sociale, negli anni passati sono stato a lungo volontario della Croce Rossa e dell'AVIS. A cavallo del 2005/2006 ho trascorso un anno con la mia famiglia in Cameroun occupandomi di promozione sanitaria, sociale e culturale. Il mio impegno poi si è espresso soprattutto in parrocchia, a Rescaldina come responsabile della Caritas parrocchiale prima e come segretario della associazione Sodales poi. In questi mesi ho sentito

diverse persone parlare della politica come di una cosa da cui rifuggire, bisogna però intendersi: cosa significa “fare politica”? Io credo che ogni volta che ci si occupa di qualcosa fuori dalla nostra casa, si stia facendo politica. Quando facciamo volontariato, quando chiediamo più servizi, quando esprimiamo le nostre opinioni, facciamo politica. Mi sono da sempre interessato alla politica, mio papà è stato Sindaco di Legnano negli anni '80 e io e i miei fratelli, io sono il quarto, siamo cresciuti guardando alla politica come ambito di servizio, di volontariato verso i propri concittadini. Se ripenso al mio impegno di questi anni, nel sociale e nel mondo politico leghnese e rescaldinese, mi vengono in mente tante persone che, nella pratica, più che nelle lezioni teoriche mi hanno portato a conoscere esperienze e persone che hanno segnato in modo inequivocabile il mio concetto di Politica. Persone che mi hanno inse-

gnato che la politica, quella con la P maiuscola, è forse l'attività più nobile a cui ci si può dedicare. Proprio nel concetto di Servizio si ritrova la mia idea di come dovrebbe essere un Sindaco: un Sindaco disponibile, un Sindaco a cui sia facile rivolgersi, un Sindaco capace di dialogare con la gente anche quando non la sente nel suo stesso modo. Penso ad un Sindaco che sia un po' come un allenatore, che gestisce la squadra, ne valorizza le persone con le loro capacità e potenzialità. Sarò il garante, quello che metterà in prima persona la sua faccia a garanzia del programma e a garanzia degli impegni presi. Noi di Vivere Rescaldina intendiamo questa avventura come se fossimo davvero una squadra di calcio, si parla della squadra innanzitutto, si parla dell'allenatore solo dopo, commentando i successi e gli insuccessi. Vivere Rescaldina tra l'altro è una squadra storica a Rescaldina, è una squadra che però ha saputo rinno-

varsia sia nel gruppo che nel modo di fare politica. Fanno parte del gruppo tre partiti politici importanti Sel, il Partito Socialista e il PD. Fondamentale però, anche dal punto di vista numerico, è sarà la parte “civica” della lista, la parte di tutte quelle persone che hanno voglia di impegnarsi, di spendersi per il proprio paese senza riconoscersi in questo o quel partito nazionale. È questo il momento di impegnarsi, è giunta l'ora in cui non ci si può più tirare indietro, il mio impegno ha senso solo in ragione degli impegni che ci siamo dati, delle cose che vogliamo realizzare. Noi vogliamo rimettere al centro la persona e non le cose e le opere. Vogliamo che i cittadini tornino ad essere protagonisti del nostro paese, vogliamo che Rescaldina torni ad essere una comunità e un luogo dove è bello vivere. Sogniamo un paese dove ci sia lavoro, dove non ci siano solo imprese che chiudono per lasciare spazio ai centri commerciali.

Sogniamo un paese dove chi perde il lavoro non venga lasciato solo ma venga aiutato ad affrontare le difficoltà e a ritrovare una occupazione. Sogniamo un paese che dica basta al consumo di suolo, un paese che rispetti in primis se stesso, che non violenti il suo territorio con piani di lottizzazione e centri commerciali-mostri, che sappia frenare finalmente il suo sviluppo edilizio. Sogniamo un paese che rispetti il suo ambiente e lo sappia fare diventare fonte di risparmi e magari anche di reddito per i suoi cittadini. Sogniamo un paese che recuperi finalmente un ruolo decisivo insieme ai comuni vicini, che sappia dire la sua e che sia protagonista delle scelte che poi influenzeranno in modo decisivo il suo futuro. Sogniamo una Rescaldina, non pericolosa, dove i nostri bambini possano andare a scuola da soli. Sogniamo una Rescaldina attenta agli ultimi, attenta ai suoi bambini per essere attenta a tutti, alle famiglie,

agli anziani, alle mamme, ai disabili, a chi fa fatica... Sogniamo un paese che diventi comunità anche con i suoi commercianti, con le sue associazioni, con le società sportive, con le parrocchie. Sogniamo un paese attento ai giovani anche a tutti quei ragazzi magari un po' difficili, spesso etichettati come delinquenti, per cui però il comune non fa nulla. Sogniamo un paese che metta la cultura al centro senza considerarla una attività marginale, una semplice spesa. Sogniamo un paese amministrato in modo trasparente, che metta la legalità al primo posto. Un paese così non è un sogno, può essere realtà se tutti insieme ci alziamo e ci diamo da fare. Non lasciamo cadere questa possibilità, non lasciamo cadere la possibilità di essere finalmente protagonisti della nostra storia. Solo insieme, tutti insieme, possiamo realizzare finalmente “una Rescaldina dove è bello vivere”!

Michele Cattaneo

Difendere la bellezza è solo il primo passo

Peppino Impastato: Sai cosa penso? Che quest'aeroporto in fondo non è brutto, anzi...
Salvo Vitale: Ma che cosa dici?
Peppino Impastato: No ma... Visto così dall'alto, uno sale qua sopra e potrebbe anche pensare che la natura vince sempre, che è ancora più forte dell'uomo e invece non è così! In fondo tutte le cose, anche le peggiori, una volta fatte poi si trovano una logica, una giustificazione per il solo fatto di esistere: fanno 'ste case schifose con le finestre in alluminio e i muri di mattoni finti... Mistai seguendo?...
Salvo Vitale: Eeh, ti sto seguendo!
Peppino Impastato: ...!

balconcini, 'a gente ci va a abitare e ci mette... le tendine, i gerani, la televisione e dopoun po' tutto fa parte del paesaggio, c'è, esiste, nessuno si ricorda più di com'era prima, non ci vuole niente a distruggere la bellezza.
Salvo Vitale: Ah beh ho capito, ma allora?
Peppino Impastato: E allora... E allora invece della lotta politica, la coscienza di classe, tutte le manifestazioni e 'ste fissarie, bisognerebbe ricordare alla gente cos'è la bellezza, aiutarla a riconoscerla, a difenderla.
Salvo Vitale: La bellezza?
Peppino Impastato: La bellezza, è importante la bellezza, da quella scende giù tutto il resto.
(Il Cento Passi)

Ho voluto iniziare da qui, dal dialogo sulla bellezza tratto dal film “I Cento Passi”, per parlare di una Rescaldina che nel tempo si è radicalmente trasformata. Lo “sviluppo” sbandierato dalle amministrazioni degli ultimi anni si è tradotto esclusivamente in un'espansione edificatoria che, anche a Rescaldina, ha mutato parte del paesaggio che eravamo abituati a vedere intorno a noi. Dietro alle “illusorie” promesse di nuovi posti di lavoro si sono perpetrate scelte che, poco alla volta, hanno distrutto piccoli angoli di bellezza che anche Rescaldina poteva vantare. Centri commerciali e palazzoni (spesso vuoti) hanno

preso il posto di boschi e aree agricole e all'orizzonte le prospettive degli attuali amministratori comunali vedono (ancora) nel cemento l'unica via di salvezza della nostra economia. Vivere Rescaldina in questi anni ha lottato per “riconoscere” e “difendere” la bellezza che sopravvive ancora, nonostante tutto, nel nostro paese. Abbiamo cercato di scardinare il sistema, adottato anche dall'attuale amministrazione, che utilizza negli oneri di urbanizzazione come fonte principale per il pagamento delle spese correnti del Comune: un sistema “drogato” ed irresponsabile, che induce le amministrazioni a “sven-

dere” il proprio territorio e a “distruggere la bellezza”. Vivere Rescaldina ha in mente un concetto di sviluppo diverso, dove la tutela dell'ambiente e del paesaggio svolgono un ruolo fondamentale per il miglioramento della qualità della vita. Abbiamo in mente un programma di sviluppo sostenibile nel quale i posti di lavoro aumentano grazie all'incentivazione delle ristrutturazioni, affiancate a premianti criteri di efficienza energetica, e grazie alla promozione di un tessuto commerciale “di vicinato” fondato su relazioni umane. Sogniamo percorsi ciclopedonali in grado di rag-

giungere in sicurezza le principali zone del paese e dei comuni limitrofi (Gerenzano-Parco degli Aironi) e sentieri puliti e organizzati all'interno del Parco del Rugareto. Siamo chiamati a creare le condizioni affinché i genitori preferiscano accompagnare a piedi i bambini a scuola e in cui la bicicletta venga preferita alla macchina per gli spostamenti urbani. Vogliamo che Rescaldina torni ad essere “un paese dove è bello vivere” e per farlo non si può prescindere dal riconoscere, difendere e proteggere la bellezza che ci circonda.
Schiesaro Daniel
Consigliere comunale gruppo Vivere Rescaldina

In tutte le case tutti lo leggono
Scegli questo giornale per la tua pubblicità

Real arti lego
grafica
Comunicazione Stampa

Libri, Cataloghi, Riviste, Manifesti, Stampa digitale, Stampati commerciali, Consulenza editoriale, Web design

Telefona a **Real Arti Lego - Il Guado** Corbetta (MI)
Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280
www.ilguado.it e-mail: ilguado@ilguado.it

MASTRO SERRAMENTI
Di Mastrogiorgio Dario & C. S.n.c.

Via Mazzini, 2/A
Rescaldina (MI)
Tel. 0331.57.76.46
Fax 0331.57.73.91

Preventivi gratuiti e personalizzati

Cod. Fisc. e Part. Iva 07864530154

www.mastroserramenti.it
info@mastroserramenti.it

CENTRO REVISIONI AUTO / MOTO
CONC. VA A000144

SOCCORSO STRADALE
GADDA
dal 1932

Vendita auto - Veicoli commerciali - Soccorso stradale
Assistenza benzina e diesel - Carburanti - Lubrificanti - Ricarica condizionatori
Centro gomme

F.LLI GADDA snc
di Giuseppe e Angelo Gadda

Stazione tachigrafi digitali

21053 CASTELLANZA (VA)
Via Don Minzoni, 32
Tel. 0331.501.033 - 501.293 - Fax 0331.482.584

ORGANIZZATO

Un bilancio finale molto negativo per la giunta Magistrali

Il prossimo maggio si chiude il quinquennio amministrativo della Giunta Magistrali con un bilancio assolutamente negativo. In questi cinque anni ci sono stati **aumenti notevolissimi sia delle tasse che delle tariffe dei vari servizi**. L'addizionale comunale irpef è aumentata di 8 volte passando dallo 0,1% allo 0,8%, la tassa rifiuti è aumentata del 40% e sono aumentate mediamente del 40% anche le tariffe dei vari servizi a cominciare da quelle della refezione scolastica e degli asili nido. Nonostante questi aumenti, la Giunta Magistrali ha dovuto utilizzare, per pareggiare le spese correnti, in maniera massiccia le entrate per i permessi di costruire che dovrebbero, invece, servire per altri scopi. In un bilancio comunale ci sono due tipi di spese: le spese correnti che sono quelle per il personale, per gli interessi sui mutui e per i vari servizi (la raccolta rifiuti, la pulizia strade, la refezione scola-

stica, gli asili nido, i servizi sociali e culturali e così via) e le spese per investimenti che sono quelle necessarie per la realizzazione e manutenzione di opere pubbliche (quali strutture, strade, marciapiedi, fognature ecc.). Le spese correnti devono essere sostenute con le entrate di tasse e tariffe mentre quelle per investimenti con le entrate dei permessi di costruire o con mutui. Utilizzare, come è stato fatto in questi cinque anni, il 70% delle entrate per i permessi di costruire per pareggiare i conti delle spese correnti, non potendo contemporaneamente contrarre nuovi mutui per non aumentare ulteriormente gli interessi da pagare, ha significato non avere soldi sufficienti non solo per realizzare nuove opere, ma anche per un'adeguata manutenzione delle opere esistenti con conseguenze negative nella funzionalità e nel buono stato delle stesse. Il programma dell'Am-



ministrazione Magistrali prevedeva: un centro polifunzionale per anziani, aree attrezzate per feste ed eventi, la piscina, la ristrutturazione dell'asilo nido di via Baita, il recupero del cinema/teatro la Torre, un parco pubblico oltre saronnese, l'ampliamento della scuola materna di Rescalda, una nuova aula consiliare, piste ciclabili, un nuovo CDD (centro diurno disabili). Tranne il CDD che è in fase di costruzione, nessuna di queste opere è stata realizzata e neanche iniziata a conferma del

fallimento totale nell'attuazione del programma presentato.

L'Amministrazione Magistrali ha, invece, acquisito la palazzina Sacca non prevista a programma nello stato di degrado in cui si trova ben sapendo di non avere le risorse per poterla ristrutturare (e non sapendo neanche come poter utilizzare una struttura così grande) concedendo in cambio al lottizzante la possibilità di realizzare un palazzone di 8 piani assolutamente anomalo nel contesto urbanistico di

Rescaldina.

Ha poi inaugurato la caserma dei carabinieri, costruita dallo stato e quando era già in funzione da mesi, spendendo 18.900 Euro che potevano essere utilizzati per necessità più importanti. Sempre per pareggiare i conti di bilancio, la Giunta Magistrali ha imposto all'Azienda Farmacia l'acquisizione dei locali dove attualmente è ubicata (che erano di proprietà comunale) con la conseguenza che ora l'Azienda non ha più le risorse per acquistare gli arredi necessari per trasferirsi nella nuova sede di via Repetti per la quale comunque paga l'affitto pur restando inutilizzata. È vero che la difficoltà di quadrare i bilanci assilla tutti i Comuni, ma è altrettanto vero che l'Amministrazione Magistrali ha cercato di trovare la soluzione unicamente aumentando tasse e tariffe ed utilizzando le entrate per i permessi di costruire in modo improprio **senza, invece, operare**

per una riduzione delle spese attraverso l'eliminazione degli sprechi (es. pulizia strade non fatta o fatta male ma pagata a prezzo pieno, piazzola rifiuti con la sbarra sempre aperta dove chiunque, anche non di Rescaldina, può entrare con aumento dei costi), la rinuncia alle spese superflue (es. i 18.900 Euro per l'inaugurazione della caserma), l'ottimizzazione dei servizi (es. non è ottimizzata la refezione scolastica affidata per puro motivo contabile all'Azienda Farmacia con aumento degli insoluti e maggior costi di personale) e la riduzione dei costi della politica (Sindaco ed Assessori si sono aumentati le indennità del 30% non appena insediatisi con un maggior costo annuale di circa 37.000 Euro). Per tutto quanto sopra **il giudizio sui cinque anni di Amministrazione Magistrali non può che essere estremamente negativo.**

Gruppo Vivere Rescaldina
Claudio Turconi

Il mondo è come noi lo facciamo (compresa Rescaldina)

Dopo quasi cinque anni da consigliere comunale, sento di dover rendere conto del mio operato ai cittadini rescaldinesi che alle scorse elezioni hanno votato la lista civica Vivere Rescaldina e che ho avuto l'onore di rappresentare in consiglio comunale. Dalle fila dell'opposizione fin da subito ho dovuto fare i conti con una maggioranza caratterizzata dalla mancanza di volontà di ascoltare e da modi di fare arroganti e furbeschi. Col tempo mi sono poi dovuto scontrare con comportamenti eticamente discuti-

bili di politicanti di lungo corso, che poco hanno a che fare con il "bene comune" e che mi hanno portato a momenti di profonda sfiducia e scoraggiamento nei confronti della politica. Ma ne io, ne il mio gruppo, abbiamo mai smesso di lottare. Nonostante le difficoltà, ciò che posso assicurare ad ogni cittadino rescaldinese è l'impegno, l'onestà e la passione che mai sono venuti meno e che hanno contraddistinto ogni singola azione amministrativa del nostro gruppo. Ho vissuto questi cinque

anni con il medesimo spirito che mi aveva spinto a dedicarmi alla politica, ovvero lo **spirito di servizio**, contento di poter dedicare del tempo per **aiutare gli altri**, proprio attraverso la politica. Sono stati cinque anni di ore e ore impiegate a studiare, scrivere proposte, raccogliere idee, formulare critiche e consigli sempre con l'obiettivo di trasportare i valori in cui credo all'interno dell'apparato comunale. Sono stati cinque anni di freddo e neve ai banchetti per recuperare una firma, di

ore piccole ai consigli comunali pur di far sentire fino all'ultimo la propria voce, di battaglie nelle commissioni per **difendere un'idea** e di calore ed emozioni con tanta gente alle nostre feste. Sono stati cinque anni in cui ho imparato, ancora una volta, che **l'onestà e la sincerità pagano sempre**; e che **"i nodi"** e le falsità dei politicanti, come dice bene mia mamma, **"vengono sempre al pettine"**. Ho imparato che si possono dire tante belle parole, ma solo quando si accom-

pagnano ad **azioni coerenti e consapevoli** esse realizzano davvero il loro autentico significato. Ho imparato che **"il mondo è come noi lo facciamo"** e che per cambiarlo è necessario **rimboccarsi le maniche, crederci e non mollare** davanti alle difficoltà. Per questo motivo vorrei ringraziare tutti i componenti della lista civica Vivere Rescaldina che in questi anni hanno dedicato insieme a me tempo, competenze e passione. E un enorme **grazie** a tutti i cittadini di Rescaldina che mi hanno incoraggiato nei

momenti di sconforto, che mi hanno stimolato a perseverare, a non abbassare la guardia, a "non rimanere indifferente" e a continuare a credere che **cambiare è possibile**. Perché la politica, in fin dei conti, non è altro che lo specchio delle persone che la fanno. La speranza di cambiamento, pertanto, passa attraverso ognuno di noi. E il mondo, ancora una volta, sarà esattamente come saremo noi a farlo, anche a Rescaldina.

Schiesaro Daniel
Consigliere Comunale
gruppo Vivere Rescaldina

«Noi X Rescaldina» partecipa alle Amministrative 2014

L'Associazione «Noi X Rescaldina» annuncia l'intenzione di partecipare alle prossime elezioni amministrative, nell'ottica di riportare il cittadino rescaldinese al centro dell'attenzione della vita politica e sociale cittadina. Da troppo tempo, infatti, a nostro parere, Rescaldina è diventato sempre più un paese dormitorio, che vive solamente grazie all'impegno di singole associazioni culturali, sportive e sociali, spesso però abbandonate a se stesse. La sordità e l'indifferenza di buona parte sia della maggioranza che dell'opposizione in questi ultimi anni non ha fatto altro che allontanare queste stesse associazioni e i cittadini di buona volontà dagli spazi comunali, intesi sia in senso fisico che amministrativo. Il nostro impegno, quindi, è fornire un'alternativa che si colloca nell'area democratica e progressista, finora rappresentata da forze politiche che hanno ampiamente dimostrato la propria staticità e un'assoluta mancanza di proposte e di coinvolgimento dei cittadini, se non nei momenti in cui si avvicina una campagna elettorale. Noi vogliamo invece tornare a pensare solo ed esclusivamente al territorio, a "Noi" rescaldinesi, senza vincoli di partito



e dovendo rendere conto solamente delle necessità del nostro paese. Per fare ciò intendiamo valorizzare la figura di **Gianluca Crugnola**, che si è contraddistinto per aver dato vita in questi anni ad un gruppo consiliare, artefice di numerose battaglie e iniziative a favore del territorio e della cittadinanza. Da un costante richiamo per un'o-

culata gestione del territorio alle pressanti richieste di trasparenza della vita amministrativa, dall'opposizione ad una gestione asettica e contabilistica dei servizi alla cittadinanza (mensa, impianti, etc.) alle proposte, che hanno portato a risultati concreti e tangibili, come la realizzazione della Casa dell'Acqua e la ripresa del Consiglio Comunale, nonché la sensibilizzazione attraverso mozioni approvate dal Consiglio in merito ai servizi ospedalieri e alla tutela dei lavoratori e tanto altro ancora. «Noi X Rescaldina» vuole quindi continuare questo percorso di innovazione e di costante contatto con tutte le realtà locali. Per questo motivo, avendo come obiettivo di ampliare e condividere sempre di più un "Noi" collettivo, confidiamo in una risposta attiva e partecipata, rimanendo a completa disposizione di tutti i cittadini ogni mercoledì alle ore 21,00 presso Il Circolo di Rescaldina di Via Matteotti, 56 (sala interna al bar), attraverso la nostra pagina Facebook «Noi X Rescaldina» o la nostra email noxrescaldina@gmail.com

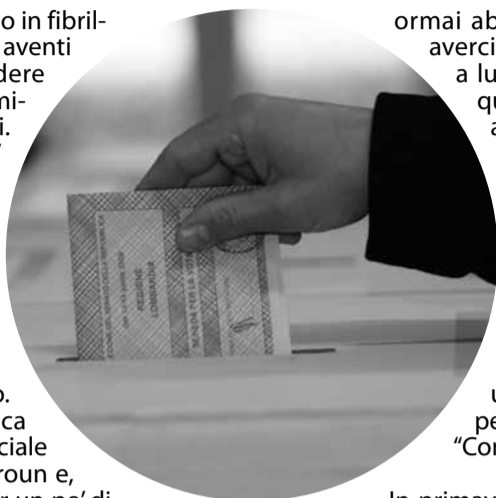
Il Consiglio Direttivo «Noi X» - Rescaldina
L'Assemblea dei Soci «Noi X» - Rescaldina

Elezioni comunali alle porte

Le forze politiche di Rescaldina sono in fibrillazione. La prossima primavera, gli aventi diritto potranno votare per decidere quale gruppo politico dovrà amministrare il paese nei prossimi 5 anni. La lista civica di centrosinistra "VR" ("Vivere Rescaldina": gruppo che comprende PD, PSI, SEL) ha già scelto e presentato ufficialmente al paese il suo candidato sindaco. Si chiama Michele Cattaneo. Di professione è insegnante, ha 40 anni e nella sua vita ha distribuito il suo tempo tra impegni di famiglia, lavoro, politica locale e volontariato. Ha trascorso qualche anno in Africa con la moglie per un progetto sociale di promozione sanitaria nel Cameroun e, tornato a Rescaldina, ha diretto per un po' di tempo la "Caritas".

Negli ultimi anni non si può dire che la politica in generale abbia riscosso molti successi tra gli elettori. A Rescaldina in particolare ci è toccato convivere con un governo di centrodestra del tutto inconcludente. Il loro programma elettorale si è rivelato una somma di bugie inqualificabili. Tanto per ricordarne alcune c'era il rilancio del teatro "La torre", il recupero del teatro "San Carlo" a Rescalda e ovviamente una piscina (quella non manca mai). Il programma di centrodestra prevedeva pure una sede più idonea e confortevole per i ragazzi del CDD (Centro diurno disabili) e la creazione di un centro diurno integrato per anziani. Strutture inesistenti oggi come 5 anni fa. Era previsto anche un aiuto economico per i dipendenti di aziende in crisi e per le loro famiglie, oltre ad un sostegno alle attività commerciali dei due centri cittadini, opportunamente riqualificati. A questo punto potremmo chiedere ai diretti interessati se sono soddisfatti degli aiuti ricevuti dal comune.

Era un programma ambizioso quello del centrodestra e una volta realizzato avrebbe destato l'invidia dei paesi vicini ma, purtroppo per noi, era troppo pesante per decollare. L'amministrazione di centrodestra dell'ultimo lustro sarà ricordata soprattutto per l'acquisizione dell'inutile,



ormai abbandonata, palazzina Saccal; per averci fatto pagare più tasse dopo aver a lungo affermato che loro non erano quelli che mettevano le mani in tasca agli italiani e per essersi aumentati gli emolumenti dopo pochi giorni dalla loro elezione.

Rimarranno nella storia del paese anche per l'insano desiderio di devastare l'ultimo pezzo di area verde rimasta tra Cerro e Rescaldina, per il mancato utilizzo dei nuovi locali della farmacia, per il depauperamento degli oneri di urbanizzazione e, in particolar modo, per le onorificenze concesse al signor "Compro oro".

In primavera andremo quindi a votare e per fortuna avremo di nuovo l'opportunità di scegliere. "VR" che è il maggior partito d'opposizione da qualche anno ha intrapreso numerose iniziative tendenti a coinvolgere più gente possibile per capire cosa torni più utile alla comunità. Si sono svolti interessanti convegni con ospiti esperti che hanno affrontato tutti gli argomenti più spinosi della nostra vita.

Si è parlato di sanità, lavoro, economia, cultura, giovani, vecchi, disabili, legalità, ecologia ed altro ancora. Difficile ricordare tutto.

Il candidato sindaco Michele Cattaneo che il gruppo "VR" si è scelto in piena autonomia si è presentato alla cittadinanza per descrivere come intende operare se sarà eletto. "VR" non ha ancora presentato il suo programma elettorale; lo farà solo quando i questionari che ha distribuito nel paese ritorneranno al mittente per essere vagliati e per fornire una serie di indicazioni utili alla stesura del programma definitivo.

In questi tempi difficili nessuno potrà compiere miracoli ma un rapporto più stretto e continuo tra pubblici amministratori e cittadinanza può fare solo del bene.

In bocca al lupo Michele. Chi ti conosce si sente ben rappresentato; comunque vada.

Gastone Campanati

Giunta Magistrali...

Personalmente credo che questa giunta non solo non abbia prodotto nessuna cosa positiva per quella parte della cittadinanza di Rescaldina abituata ad alzarsi presto la mattina per recarsi a lavorare e tornare a casa, a volte anche abbastanza tardi la sera, stanca sia fisicamente che mentalmente, ma sia stata e sia dannosa. Il motivo di ciò sta nel fatto che tale giunta è composta da agenti, avvocati, commercialisti, pensionati, tutte persone che, quando lavorano, lo fanno seduti ad una scrivania. Senza nessuna

fatica nè mentale nè fisica e non sicuramente lavorando nelle prime ore della mattinata, si sono aumentati lo stipendio quando l'amministrazione comunale era già notevolmente in rosso e deciso di colmare il buco finanziario del comune, creato dalla loro cattiva gestione, aumentando le tasse a quei cittadini di cui parlavo prima, i quali, non si possono certamente aumentare come hanno fatto loro lo stipendio a proprio comodo, ma al contrario alla fine del mese devono trovare i soldi per pagare

i loro dipendenti e le varie tasse che diventano grazie alla loro mala politica sempre più alte e numerose (hanno avuto il coraggio di aumentare del 50% l'Imu sui capannoni di piccole imprese in crisi e in cassa integrazione).

Certo il nostro sindaco e alcuni di loro appaiono spesso in fotografia su questo giornale vestiti adeguatamente, nelle inaugurazioni oppure negli avvenimenti sportivi o nelle giornate ecologiche o nelle premiazioni. Che fatica che fanno! Sono e agiscono come

quelli che stanno governando a Roma! Pensiamoci alle prossime elezioni!

Dobbiamo incominciare a farci rappresentare in sede comunale prima poi anche a livello nazionale da persone oneste che vogliono accrescere il benessere dei propri concittadini e non il loro portafoglio, persone oneste di braccia e di mente.

Voglio sperare che in futuro non ci siano più persone così inadeguate ad amministrare il comune di Rescaldina.

Silvana De Micheli

50° anniversario della Carminati s.r.l. 1964/2014

Il 19 gennaio 2014 la Carminati s.r.l. ha festeggiato con i suoi collaboratori e i loro familiari il 50° anniversario di attività offrendo un pranzo all'Hotel Concorde di Arona.

Ringraziamo la società rappresentata dall'Ingegnere Maurizio Carminati che con lavoro, impegno e professionalità, unitamente alle persone che lo hanno preceduto, ha realizzato ad oggi un'azienda prestigiosa, valorizzata nel campo della meccanica, presente sul territorio nazionale ed internazionale, attenta alla formazione del personale che ci lavora, alcuni vi hanno trascorso la propria vita lavorativa, si potrebbe dire "storia di altri tempi".

Noi collaboratori facciamo un grandissimo "in bocca al lupo", perché la Carminati srl possa continuare come azienda a crescere ed a svilupparsi nel segno della continuità e che altri collaboratori possano essere parte attiva di questa "storia di altri tempi".

Grazie Ingegnere.

I tuoi collaboratori

Perché sono differenti? Di chi è la colpa? Rimedia

Novembre è il mese che si commemorano i morti ed è questo il momento che scade il canone per i lumini votivi del cimitero, e arriva la fattura per il pagamento.

Ho ricevuto la fattura della ditta S.C.M. s.r.l. del lumino votivo di Cerro Maggiore, spesa annua € 9,20.

Mentre lo stesso lumino votivo a Rescaldina dalla ditta Zanetti s.r.l. di Borgo San Siro (PV) spesa annua € 18,80... letteralmente il doppio.

Chiedo come mai questa macroscopica differenza?

Appello all'autorità competente: non si può rimediare?

Non si possono allineare i prezzi?

Logicamente a quello più basso...

Sergio Casalone

VETRO AUTO ROTTO?



Via Manzoni, 1 - 20027 Rescaldina (MI)

Tel. 0331.1770391 - Fax 0331.1770962

www.ilriparabrezza.it - ilriparabrezza@fastwebnet.it



di Girola Elisabetta & C.

AMBULATORIO DENTISTICO

Studio dentistico Rident

Direttore Sanitario Dott. Roberto Lualdi

Via Aligi Sassu, 50 - Nizzolina di Marnate
rident.snc@virgilio.it

Tel. 0331.602400

si riceve su appuntamento

- Odontoiatria ■ Ortodonzia infantile ■ Protesica ■ Chirurgia
 - Implantologia ■ Igiene e profilassi ■ Sbiancamenti
 - Pulizia professionale di protesi - apparecchi ortodontici - scheletrati
- Consulenze di: medicina estetica, dietistica, naturopatia**

17 gennaio 2014 “Muoviamoci per Rescaldina”: grazie ragazzi!

Auditorium quasi al completo e la possibilità di conoscere il portavoce del movimento 5 stelle, fare loro domande esprimere dubbi e proposte. I Consiglieri comunali Berti ed Olgiati, regionali Buffagni, Carcano, Casalino e Macchi e il deputato alla Camera DeRosa ci hanno spiegato come funzionano le cose nei rispettivi organi e commissioni confermandoci che le notizie trasmesse dai canali di stampa e tv sono fumose ed imprecise: non stanno litigando per le diarie, non stanno perdendo tempo e soprattutto stanno lavorando sul programma che abbiamo votato, cercando di buttare giù muri infidi che nessuno ci fa vedere.

Con approfondimenti, interrogazioni ed emendamenti stanno strenuamente costruendo punto per punto e con successo, spesso con l'appoggio ed il voto di maggioranza e finta opposizione.

Ci hanno confessato che i più onesti tra i parlamentari e consiglieri con cui hanno a che fare finiscono per rendersi conto che le nostre proposte non sono di nessun colore politico ma frutto di semplice e disarmante buon senso e allora non gli rimane che votarle ed aggiungo citando le loro stesse parole “un po' stupiti notiamo che non è gente particolarmente preparata, nonostante si dice che noi del movimento 5 stelle non

abbiamo esperienza la realtà è che noi semplici cittadini riusciamo spesso insieme a tutti voi attivisti a fare meglio di loro”. Ci hanno spiegato il metodo con cui lavorano: partono dalle segnalazioni della base, tramite la rete, mail di cittadini o anche contatti diretti con associazioni che seguono determinate situazioni sul territorio; poi fanno indagini e preparano materiale sottoponendo le bozze nei gruppi di lavoro e facendoci votare nei meet-up; infine portano alla luce nelle rispettive camere e consigli le problematiche con le varie proposte e soluzioni. Ci hanno ricordato che la nostra partecipazione è fondamentale e deve es-

sere continua, che ogni mezzo di comunicazione è valido e in particolare nel territorio comunale dove è ancora più importante seguire ogni argomento il confronto può essere più immediato. I nostri eroi... sì! Per me sono questi i personaggi eroici! Questi cittadini semplici che si sono preparati, impegnati e confrontati con quella politica che a me fa ribrezzo e che si sono spiegati in modo impeccabile e hanno risposto su ogni cosa con disponibilità e precisione.. ma dove l'ho mai vista io gente così tra i politici in 15 anni che voto? La partecipazione dei cittadini Rescaldinesi non solo è stata davvero interessata ed attenta, sicuramente è

l'inizio del cambiamento per quanto riguarda la nostra consapevolezza di dover e poter far parte delle decisioni che ci riguardano e con piacere ho notato che anche i rappresentanti della nostra amministrazione se ne sono accorti, sono intervenuti Debiase e Schiesaro (consiglieri in due schieramenti in apparenza opposti) e hanno manifestato di disapprovare i comportamenti irresponsabili di chi ci ha governato fino ad ora e l'intento di lavorare insieme su temi comuni, facendo anche la classica domanda: “ma le alleanze?” Proprio sul “No alleanze” ecco i miei eroi rendermi fiera e darmi grande soddisfazione: le persone che ho

eletto come mie portavoce continuano a portare la mia voce, grazie!

Unico alleato possibile è la verità cioè fare quello che si dice di voler fare: le persone possono essere brave persone nella loro vita e nella loro ideologia e tirare fuori bei discorsi e dire di pensare al bene comune ma è quando schiacciano il pulsante o alzano la mano votando in aula che si mostrano per quello che realmente sono. Su questo punto hanno strappato l'applauso di tutta la platea, bene.. sono contenta allora mi aspetto grandi cose da questa nostra primavera alto milanese!

Marianna Bertolazzi

È ora di cambiare

Albert Einstein ha detto che follia significa fare sempre la stessa cosa aspettandosi sempre risultati diversi. Per quanto mi riguarda, questa frase significa che dobbiamo cambiare, cioè, buttare via il vecchio per il nuovo lasciando alle spalle quella vecchia politica che da 20 anni ci propone ogni volta (gli stessi) nuovi candidati che fanno promesse di cambiamento, ma che non mantengono mai; perché devono obbedire ai vecchi dei loro partiti che li comandano tirando

le fila nascosti nell'ombra dietro le quinte per tutelare gli interessi di pochi e non del povero cittadino lavoratore che paga tasse e conseguenze. Novità e cambiamento sono arrivati!! Si chiamano Movimento 5 stelle.

Cos'è il movimento 5 stelle?

Il movimento 5 stelle, sono cittadini come voi, come i nostri amici parenti e vicini di casa, con i quali condividiamo paure frustrazioni e preoccupazioni, causateci da problemi e debiti (di cui

noi cittadini non abbiamo colpa), ma al contrario, ci siamo sempre impegnati sacrificati per non averne, perché come tutti, si dà importanza alla dignità, all'onesta e ai valori umani. Il movimento 5 stelle sono cittadini che stanchi di sentirsi fare false promesse da 20 anni, hanno deciso di reagire prendendo in mano la situazione e diventare loro stessi gli amministratori della propria ricchezza, vita e futuro. Gli attivisti del movimento 5 stelle di Rescaldina sono

orgogliosi di fare parte di questo cambiamento che aspettiamo da 20 anni e venerdì 17 gennaio scorso hanno avuto l'occasione di presentarsi ai cittadini di Rescaldina, presentando così anche alcuni dei cittadini portavoce che ci hanno preceduti; Massimo De Rosa in parlamento, Stefano Buffagni-Silvana Carcano e Paola Macchi in consiglio regionale, Daniele Berti e Riccardo Olgiati consiglieri comunali a Legnano. Durante la serata i cittadini presen-

ti hanno fatto interventi esponendo le loro opinioni, idee e preoccupazioni, sentendosi rispondere in maniera chiara e schietta senza sottrarsi alle loro responsabilità. Ma la cosa più bella è stata quella di vedere che il muro che c'è sempre stato tra cittadini e politici, il movimento 5 stelle lo ha abbattuto, infatti nessuno ha visto nessuna scorta pagata da noi, nessuno ha visto nessuna auto blu e nessuno ha visto atteggiamenti di superiorità

nascosti dietro la parola onorevole. Tutto quello che si è visto, sono cittadini che chiamano l'Italia casa, per la quale si stanno impegnando a ripulirla dalla sporcizia, tutto quello che si è visto sono cittadini che lavorano per i cittadini. Tutto quello che si è visto sono i giovani ai quali da sempre gli si promette un futuro, ma stanchi di 20 anni di false promesse hanno deciso che un futuro se lo costruiranno con le loro mani.

Markeljan Plenishti

Buongiorno Rescaldina...

Buongiorno Rescaldina, ci siamo svegliati? Per qualcuno è un buon giorno e per altri un incubo senza fine.

All'orizzonte un nuovo bivio, una scelta da compiere da cittadini doverosi e responsabili, scegliere il cambiamento e la novità che potrebbero scuotere le fondamenta della ridicola politica portata avanti dal sistema bipartitico? o continuare a costruire castelli di sabbia che continuano a sgretolarsi ad ogni ondata. Io non ci sto, sono stanco di svegliarmi in una realtà che assomiglia più a un incubo, dove le poche certezze che abbiamo sono i politici ladri o mafiosi ed uno stato con l'economia in ginocchio.

Poi guardo i miei figli e inizio a sentirmi in colpa, un giorno mi diranno che io non ho fatto niente per questo paese e che forse votando il meno peggio i risultati non sarebbero mai cambiati. Io voglio il meglio!!! Più ci penso e

più mi convinco, ci hanno privato già da tempo del meno peggio, ed ora tocca al popolo riprendersi il controllo del proprio destino con ogni mezzo, e l'unico modo per riuscire è quello di partecipare e non delegare.

Non delegherò più nessuno a decidere del mio destino e dei miei figli, voglio partecipare, essere parte integrante di un progetto che va oltre alla politica, oltre i pregiudizi, oltre l'illusione di un paese libero dove l'unica libertà rimasta è quella di rubare e non essere puniti.

Un buongiorno ai miei due angioletti, mi ricordano a volte che la semplicità dovrebbe essere scontata, mi chiedono perché non potremmo essere tutti amici e come mai certe persone si odiano così tanto, mi chiedono tempo da dedicargli ed oggi il tempo per me è un'utopia, vorrei anche dargli più amore, affetto e attenzioni ma richiede tempo e pazienza, le basi

per un armonioso rapporto familiare. Il mondo del lavoro è cambiato profondamente, quanti altri sono costretti come me a fare chilometri e a perdere il loro tempo in code infinite soffocati dallo smog, per arrivare a un luogo di lavoro dove vogliono il nostro sangue, dove siamo sempre più ricchi di doveri e poveri di diritti, dove è meglio stare zitti o si rischia il licenziamento, altro che incentivi mentre rischio la morte bianca....

Incubo? No, non è un sogno, è la realtà che non vogliamo vedere, che abbiamo imparato ad accettare, che ci è stata data come l'unica soluzione ai nostri problemi. Ridicolo vero? Posso dire a testa alta di essermi vergognato per le scelte passate, di avere creduto ciecamente alle TV e giornali, essermi illuso che la giustizia è uguale per tutti, da ora non più, ora sono un attivista del movimento 5 stelle di Rescaldina e ne sono orgo-

glioso, fiero delle persone che ne fanno parte e che con fatica hanno portato avanti la loro idea di democrazia e libertà di scelta in un paese sedato da tempo. Noi ci siamo svegliati, abbiamo conosciuto la verità dura e crudele tramite i nostri primi consiglieri e parlamentari, i veri eroi dell'Italia che combattono per noi ogni giorno e ai quali vorrei esprimere immensa gratitudine e forte rispetto, poi aggiungo che noi non chiuderemo più gli occhi e non ci gireremo per non vedere ciò che accade, non vogliamo sonniferi e finte realtà ma la vera libertà di opinioni ed espressioni.

A chi si è riconosciuto nel mio racconto chiedo di riflettere, di cambiare punto di vista, e sono sicuro che scorgete la verità, capirete che i veri colpevoli di questa crisi si nascondono dietro a un dito che guarda caso è proprio il medio, e non faticate a capire dove vorrebbero metterlo. Che

avete capito? Nella marcellata ovvio.

P.S.: Il mio nome è Bojan e sono di origini serbe, ho 38 anni una famiglia meravigliosa, una moglie stupenda e due angioletti teneri, ma ho anche tanta voglia di cambiare il mondo, a partire da me e dal mio.

Non avrei mai immaginato di occuparmi di politica in questo paese ma ho già visto la disfatta della ex Jugoslavia e non voglio che ciò accada anche qui, mi meraviglia che ora nelle forze politiche bisogna importare stranieri, e vi assicuro che non sto dedicando il mio tempo al movimento per i soldi, è il mio senso del dovere a spingermi, credo che si possa chiamare anche evoluzione.

Ma la domanda è: “dove è finito il senso di dovere degli Italiani? Cosa fanno per il loro paese?” Beh è brutto da dire, ma molti preferiscono la gaz-

zetta rosa e le domeniche allo stadio, conoscono le formazioni delle varie squadre ma non quello dei loro parlamentari e senatori che hanno votato.

Sono scelte di vita, io ho fatta la mia, ora tocca a voi cittadini di Rescaldina, cittadini d'Italia, cittadini del mondo, il movimento 5 stelle non vuole solo il vostro voto vuole voi, vi offriamo la possibilità di conoscerci e aiutarci nella gestione del comune, decideremo insieme sul futuro di Rescaldina e perché no, anche dell'Italia, venite al bar pink panter di Rescaldina il mercoledì sera dopo le 9 o scrivetececi al movimento5stellersc@libero.it e vi terremo informati sulle nostre attività. Un'ultima cosa, da quando sono nel M5S io non mi sento più solo e abbandonato, qui ho trovato una nuova e grande famiglia, e VOI. Ed ora ditemi, chiuderete gli occhi ancora? Noi no.

Bojan Zivkovic

■ Comitato La.Terr.A.: per un altro modello di gestione del territorio

No a Ikea e agli altri insediamenti commerciali

Lo scorso giugno si è ufficialmente costituito il **Comitato "La.Terr.A - Lavoro Territorio Ambiente beni comuni - Alto Milanese"**.

Il Comitato è stato costituito sia da organizzazioni operanti sul territorio dell'alto milanese quali associazioni, partiti, liste civiche, organizzazioni sindacali di base, sia da numerosi cittadini non aderenti ad alcuna organizzazione e, col tempo, ha visto progressivamente crescere il numero dei suoi aderenti.

Il Comitato nasce per evitare l'indiscriminato consumo di suolo nell'ambito territoriale dell'alto milanese.

Esso riconosce i valori del lavoro, del territorio e dell'ambiente, quali **beni comuni**, appartenenti cioè all'intera collettività e quindi non mercificabili, in quanto intimamente legati all'esistenza dell'essere umano. Pertanto, rispettivamente, ne propone e persegue la qualità, la salvaguardia e la tutela, in quanto essi rappresentano punti essenziali della vita sociale e politica, sanciti dalla Costituzione Italiana e indispensabili, nella loro stretta connessione, per una vita civile, di qualità e democratica.

Nasciamo con la consapevolezza che il **modello di sviluppo umano** sino ad oggi perseguito ha delineato un quadro ampiamente compromesso, caratterizzato da un drammatico ed irreversibile degrado, degli ambienti e della società tutta. E' manifesta pertanto l'urgente ed impro-

rogabile necessità di proporre un modello di governo del territorio partecipato ed alternativo a quello sino ad oggi seguito, anche allo scopo di avere scenari occupazionali di qualità e coerenti con uno sviluppo sostenibile, rifiutando speculazioni sui beni comuni per il vantaggio di pochi a danno dell'intera collettività e proponendo un progresso ancorato ad una visione di società solidale.

In nome di questi valori, per un **futuro ecologicamente e socialmente sostenibile**, la prima battaglia che stiamo intraprendendo è quella di una **netta opposizione ai progetti di Ikea e degli altri insediamenti commerciali sui territori di Rescaldina e Cerro Maggiore**. Tali insediamenti, oltre a provocare l'eliminazione completa, e per sempre, di circa 400.000 metri quadri di suolo agricolo attualmente coltivato, saranno la causa di ulteriori devastazioni ambientali e sociali. Le prime si riferiscono ad un aumento straordinario del traffico, in un territorio già completamente congestionato, e del conseguente aumento dell'inquinamento, in un'area che è già la più inquinata d'Europa, con delle pesanti ricadute negative



sulla salute di tutti i cittadini. Le seconde sono invece relative agli impatti che tali strutture avranno sulla quantità e sulla qualità dei posti di lavoro, soprattutto in relazione alla rete distributiva già esistente, in particolare quella del piccolo commercio e dell'artigianato locale, che saranno quelle a subire il danno più grave. Riteniamo, e numerosi studi storici lo dimostrano, che l'arrivo di grandi strutture di vendita da una parte causano una perdita netta dei posti di lavoro (derivante sia dalla chiusura di negozi che non riusciranno a reggere la concorrenza dei "grandi" del mercato sia dalla perdita di clientela delle altre strutture di vendita già esistenti) e dall'altra ne peggiorano la qualità, andando a sostituire occupazioni più o meno sicure con contratti che eleveranno a dismisura la precarietà. Il tutto si rifletterà negativamente su quel poco che è rimasto di senso della comunità e di tessuto sociale, sulla qualità e bellezza dei paesi in cui viviamo, che subiranno una desertificazione profonda spostando il centro della vita al di fuori dei centri cittadini, e sulla qualità della vita in generale.

Il Comitato ha sino ad ora svolto due im-

portanti iniziative pubbliche, a Rescaldina e Cerro Maggiore, entrambe caratterizzate da un'ampia partecipazione cittadina. In particolare, con il confronto pubblico che abbiamo organizzato a Cerro Maggiore, nel quale numerosi sono stati gli interventi del pubblico in una sala gremita da almeno un centinaio di persone, abbiamo avuto il merito di portare finalmente, e per la prima volta in assoluto, il confronto sulla questione degli insediamenti Ikea, Leroy Merlin e delle altre strutture commerciali, tra la cittadinanza, circostanza ancora oggi negata, in maniera ingiustificabile, dalle amministrazioni di Rescaldina e Cerro Maggiore.

Il Comitato La.Terr.A., anche alla luce dei risultati potenzialmente ininfluenti e per nulla risolutivi su tali insediamenti della c.d. "moratoria" regionale, continuerà, anche con maggiore intensità, a portare nel territorio tutte le informazioni, a ribadire la sua netta opposizione ai progetti che vedono un irrazionale consumo di suolo unito a devastazioni economico-sociali e a svolgere tutte le iniziative necessarie affinché questi progetti vengano bloccati definitivamente.

Per il Comitato La.Terr.A.
Francesco Matera

Per informazioni e modalità di adesione al Comitato La.Terr.A.:
comitatolattera@gmail.com

COMITATO IKEA NO GRAZIE COMITATO IKEA NO GRAZIE

Caro Sindaco, carissimo Sindaco, le scrivo a nome mio e di tanti cittadini rescaldinesi che la stimano e la ammirano.

Il tema è Ikea sì o Ikea no. Ikea sì! Certo che sì! E sì anche a tutta la galleria commerciale e all'iper incluso nel progetto! Sì a tutto!!! Sindaco, non si faccia intimidire, non dia credito a quei provocatori che vogliono difendere ad oltranza 300.000 metri quadri di verde, a quelli che dicono che "basta cemento"; non diamogli retta, anzi, diciamoglielo: "la terra non ha mai dato da mangiare a nessuno, l'aria pulita poi..." il cemento invece, quello sì che ci fa mangiare... (che poi con meno erba ci sono anche meno allergie da polline, no?). E le macchine? Il traffico??

Diciamo le cose come stanno una buona volta, siamo onesti, 3.000 macchine in più al venerdì, sulle nostre strade, 5.000 al sabato, che se le mettiamo in fila formano una colonna di 18 km, ma ben vengano! Se le strade saranno intasate oltre ogni immaginazione, meglio, andranno più piano (praticamente a passo d'uomo, possibile che non lo capiscono???) e non faranno incidenti, che noi alla salute ci teniamo! Gli elefanti senza paura! E i bambini potranno giocare in strada, tra una macchina e l'altra, senza timore di essere investiti dalle auto in corsa, perché saranno quasi ferme! Lei la sa lunga! E che dire di quegli anacronistici baroni di Confcommercio, che insistono nel dire che sarà un ecatombe

per i commercianti, che il saldo tra posti di lavoro creati e persi sarà negativo, che si lasceranno sul campo oltre 240 posti (31 solo a Rescaldina), che si desertificheranno i centri di Rescaldina e Cerro, uffa!! Sempre queste storie! Noi lo sappiamo che mentre presentavano questi dati lei se la rideva dentro (lo abbiamo capito, volpone!!), ma ha fatto bene a non dire niente, che noi nei centri dei paesi vorremmo mettere tanti compro oro e sale slot. E basta con 'sti negozi che ci vanno solo i vecchi! Non ne possiamo più! Faremo i compro oro con l'ingresso facilitato per gli anziani, così potranno venderci i denti d'oro e sperperare la pensione alle slot! Una botta di vita, su! Sindaco, non molli! Non ceda ai suoi colleghi

dei comuni intorno che la implorano di fermarsi! Sono invidiosi, che se potessero prendersi una fetta della torta pure loro... ah!! Come cambierebbero musica! Furbi quelli lì! Ma noi non diamo loro niente, vero sindaco? Duri e puri! E noi ce la immaginiamo, caro Sindaco, mentre scopre che Ikea non è svedese ma olandese, ed è fatta di una miriade di scatole cinesi, che passano dall'Olanda e via, Lussemburgo, e su, fino ai paradisi fiscali delle Antille. Noi la vediamo mentre trattiene a stento l'emozione, e poi le scappa una lacrimuccia, e poi esulta, e noi con lei! Perché se 'ste tasse bisogna pagarle, non è vero che è meglio pagarle (poche) alle Antille? Sindaco, non distraiamoci, continuiamo così! E poi dicono che si è

raddoppiato lo stipendio, che non è giusto! Ma triplarselo doveva! Pensano che progetti così geniali li possa fare il primo che passa? ma per favore! Sindaco, lei è bravo, e anche la sua giunta non scherza, ammettiamolo; sindaci così ce ne sono pochi. E che colpaccio aver informato i cittadini di questo progetto con 2 anni di ritardo, che 'sti cittadini quando si mettono in testa una cosa, poi te li ritrovi a ficcanasare in comune e non ti muovi più. Bravo! Ma ci siamo dilungati anche troppo, torniamo a noi; abbiamo costituito un comitato, si chiama "Ikea? No grazie" (ikeanograzie@gmail.com), ma è perché siamo ironici, ha capito? Tipo che una non ci basta. Volevamo chiamarci "Un'Ikea sola? No grazie;

due!", ma era lungo. Tanto la gente capisce lo stesso. Lo abbiamo costituito per darle man forte in questo e in mille altri progetti. Anzi, già che ci siamo, ma quel campo di calcio di Rescaldina... serve??? Ma se ci mettessimo sopra un bel centro massaggi "di quelli lì particolari..." (se mi potesse vedere, saprebbe che lo sto facendo l'occholino... ci siamo capiti!!!). Quanti posti di lavoro sarebbero? Eh? Che quante volte ci ha detto "foss'anche solo un posto in più, uno solo!!!". Insomma Sindaco, confidiamo in lei, e chiudiamo questo nostro attestato di stima come chiuse il comandante del Titanic, al grido di "Avanti tutta!!! Iceberg? Quale iceberg?"

Massimo Oggioni
Comitato Ikea no grazie

Partecipare
Rescaldina

Numero 200 - Febbraio 2014

Fondato nel 1971 - Periodico locale d'informazione
Registrazione Tribunale di Milano 7 luglio 1971, n. 246

Direttore responsabile: **Francesco Caminiti**

Coordinatore Redazionale: **Salvatore Tramacere**

Comitato di redazione: **Coos Laura, Boboni Anita, Ferrario Francesco, Carminati Eleonora, Alberto Frattini, Borgio Matteo**

Consulenza editoriale, impaginazione, stampa e pubblicità:

REAL Arti Lego/ Il Guado

Via P. Picasso 21/23 - Corbetta (MI) - Tel. 02.972111

La tiratura del numero è stata di 6.500 copie

Lascia qui
il tuo articolo per Partecipare
Rescaldina

Ricordiamo che gli articoli per Partecipare possono essere lasciati nelle apposite caselle presso:

- ✓ **Biblioteca Comunale di Rescaldina**
- ✓ **Atrio del Palazzo Comunale**
- ✓ **Suole Elementari di Rescaldina e Rescaldina**
- ✓ **Suole Medie di Rescaldina e Rescaldina.**

Gli articoli possono essere spediti anche a questa e-mail: **cultura@comune.rescaldina.mi.it**
Oltre gli articoli, è possibile depositare domande specifiche (rivolte agli amministratori, associazioni o al C.d.R.), annunci economici (o di altra natura), nonché commenti o suggerimenti. **Grazie**

- Gli articoli non devono superare le 60 righe (2 cartelle dattiloscritte).
- Le lettere devono essere firmate.
- **Il termine ultimo di consegna per il prossimo numero è il 14/4/2014**



Obiettivo chiarezza

Se e quando l'insediamento della grande distribuzione di vendita IKEA arriverà sui territori di Cerro Maggiore e Rescaldina, questo dipenderà da una variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del nostro Comune. Ciò grazie alla procedura prevista dall'accordo di programma promosso dai due Comuni e al quale aderisce anche Regione Lombardia, la cui approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale di Rescaldina comporterebbe la coerenza tra il nuovo insediamento ed il P.G.T.; coerenza che oggi, è bene ricordarlo, non c'è! Si può affermare senza timore di essere smentiti che l'eventuale insediamento IKEA non è ad oggi previsto dallo strumento di governo del territorio di Rescaldina, né tantomeno fu previsto dal programma politico amministrativo della attuale maggioranza. Quindi qualcosa di nuovo, che non ha

avuto alcun avallo da parte dei cittadini, ma che è stato deciso nella torre d'avorio che è diventato il palazzo comunale. Altro fattore di rilievo è che i terreni individuati dal progetto sono attualmente dedicati all'agricoltura. Interesse ulteriormente marcato da alcuni ordini del giorno/risoluzioni del Consiglio Regionale della Lombardia e dai contenuti dell'ultima delibera della Giunta Regionale in tema di esercizi commerciali: in quest'ultima si specifica infatti che non sarà più possibile - da parte di Regione Lombardia - aderire ad accordi di programma qualora gli stessi comportino varianti a terreni agricoli, così come destinati dai P.G.T. comunali. Pertanto è interessante capire su cosa agirà la variante urbanistica di cui sopra. In tal senso, nell'ultimo anno, più di una interrogazione è stata presentata in Con-

siglio Comunale per capire l'attuale destinazione urbanistica dei terreni interessati dal progetto IKEA. Le risposte fornite dall'attuale maggioranza sono state sempre orientate a dimostrare una variante minima rispetto alla destinazione vigente, dichiarando che le aree in argomento risultano destinate "a servizi", così come riportato nel **Documento di Piano** (facente parte integrante del P.G.T. assieme al **Piano delle Regole** ed al **Piano dei Servizi**). Ciò è vero, ma non esauritivo. Infatti nel **Documento di Piano** (ove è riportata la sintesi delle previsioni urbanistiche) sono indicati con lo stesso colore azzurro tutte le aree designate, con una nomenclatura comune, come "servizi". È nel **Piano dei Servizi** che il P.G.T. fornisce le specifiche indicazioni a quali servizi



occorre associare le singole aree così destinate: servizi per l'istruzione, servizi per l'edilizia convenzionata, servizi per nuove aree a standard, per ampliamento cimitero, etc. In questo documento i terreni interessati dalla variante IKEA sono identificati in colore senape con la dizione: area di consolidamento ecologico; nella Relazione B6 di accompagnamento, la Figura 11 "Schema assetto ambientale" inserisce l'area di interesse nel sistema verde comunale (pag. 22). Quindi si un'Area a Servizi, ma non generici e per di più destinati a consolidare dal punto di vista ecologico il territorio comunale di Rescaldina. Infine il **Piano delle Regole** ribadisce la destinazione

a Servizi specificandone l'attuazione attraverso le cosiddette N.T.A. (Norme Tecniche di Attuazione), dove all'art. 6 - destinazione d'uso - è riportato: "le zone a servizi sono destinate alla realizzazione di attrezzature pubbliche o private secondo quanto indicato nel Piano dei Servizi. Non sono ammissibili altre destinazioni" (comma 6 a pag. 12). In definitiva: se e quando l'insediamento IKEA arriverà, grazie all'accordo di programma da approvarsi definitivamente dal Consiglio Comunale di Rescaldina, la grande struttura commerciale sarà in variante d'uso ai terreni attualmente destinati a sistema del verde comunale. Sistema che l'attuale P.G.T. (votato dalla stessa maggioranza che

dovrebbe approvare IKEA) identifica quale contributo al consolidamento ecologico del territorio comunale! Tutto quanto sopra è comprovabile consultando il sito web del comune di Rescaldina, nella sezione P.G.T., che al link documentazione riporta: La documentazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con Delibere C.C. n. 15 del 28.03.2012, n. 16 del 29.03.2012, n. 17 del 30.03.2012 e n. 18 del 02.04.2012 - con efficacia con la pubblicazione sul B.U.R.L. S.I. n. 37 del 12.09.2012 - è visionabile sul sito web della **Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Pgt Web**.
Maurizio Turconi

Commento all'articolo "Tarsu o Tares"?

Quando è cominciata la raccolta differenziata nel comune di Rescaldina eravamo tutti ansiosi di cooperare, sia per l'ambiente e sia per le promesse che erano state fatte circa il risparmio che i cittadini avrebbero ottenuto nell'essere operosi in tal senso. Ma anno dopo anno queste promesse sono state disattese con continui aumenti di questo tributo. Teniamo anche presente che le famiglie si sono dotate di numerosi bidoni dove inserire i vari rifiuti che vanno portati avanti e indietro dalla casa al marciapiede. Questo vuol dire anche costringere i cittadini a svolgere un servizio che non è previsto dalla legge. A me risulta che ad oggi, la raccolta differenziata per legge non è obbligatoria, può essere solo incentivata con degli sconti (che non ci sono). Il che prova tra l'altro che il regolamento sui rifiuti che obbliga alla raccolta differenziata, è un abuso, del tutto illegittimo. Inoltre, a mio avviso, la raccolta differenziata non è affatto utile né tantomeno necessaria per salvaguardare l'ambiente.



Serve più che altro a ottenere materie prime da riciclare e rivendere, l'ambiente è solo un pretesto. Serve alle società concessionarie del servizio che si trovano la pappetta già pronta con notevole risparmio di costi di cui gli utenti però non beneficiano. Voi avete la tecnologia e l'esperienza necessaria per differenziare in discarica invece di costringere le persone a diventare chimici o ingegneri per capire che materiale si ha di fronte. I costi della raccolta differenziata sono maggiori a livello di società concessionaria perché maggiori sono i passaggi, maggiori sono i chilometri da fare, maggiori sono i bidoni da svuotare e rimettere a posto, e questo va ad aumentare le tariffe addebitate. Ma è possibile che sono sempre i cittadini a dover pagare le inefficienze di chi ci amministra?

Tarsu o Tares per noi cosa cambia? Assolutamente nulla!!!!

Nicola Tortorella

La necessità di un centro diagnostico

In campagna elettorale per le comunali tutti i partiti e coalizioni si erano impegnate a dotare di un centro diagnostico la struttura di via Tintoretto... Non si è fatto nulla! La necessità di questo centro è data: dalla difficoltà di raggiungere l'ospedale, specialmente per persone anziane, e dalla poca funzionalità di quel baraccone di un ospedale dove si ha la sensazione che più che un ospedale sia un giocattolone. Sento sulla piazza e poi sto vivendo in prima persona la poca funzionalità di questa struttura che è venuta a costare una caterva di milioni per offrire che cosa? Telefonato, attesa alla cornetta 15-20 minuti, prima di avere un contatto con un operatore, per prenotare un esame di eco-doppler alle carotidi. Mi viene comunicato che la disponibilità per la visita è tra dieci mesi ad ottobre... ma siamo matti? Ma una persona anziana in questo lasso di tempo fa tempo a crepare. Ora i nostri amministratori data la loro giovane età magari non capiscono l'importanza e la necessità di avere dei referti in un più breve tempo possibile ed è per

questo che non sono interessati a dotare di questo servizio il paese. Abbiamo il centro di via Tintoretto occupato da medici che funziona benissimo per le prenotazioni della visite e così si potrebbe dotarlo di un centro, come promesso in campagna elettorale, che ogni settimana veniva uno specialista delle varie patologie ed ogni dottore inviava il proprio paziente per la visita (va che bel) e poi 1-2 volte la settimana il prelievo del sangue e urine... Qualcuno mi ha suggerito per il mio esame di andare in una struttura privata come la Mater Domini ma io no! Perché devo andare in una altra struttura se abbiamo speso dei nostri soldi per dotarci di quel "coso lì" che dovrebbe darci un servizio e che non ci da. Inutile dire che trovare il responsabile di questa nefandezza è una cosa impossibile perché tutti giocano allo scarica barile e anche la direttrice Dr.ssa C. Dotti non si sa che ruolo abbia perché se non è capace di risolvere questi problemi il caso sono due "o non serve a niente oppure non vale niente".

Casalone Sergio

Sede e ufficio: Via G. Bassetti n. 18 - 20027 Rescaldina (MI) - Tel. 0331.577797 - Fax 0331.577690

- Contabilità
- Dichiarazione dei redditi
- Consulenza Fiscale



Studio



Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Dr. Paolo Colombo
Avv. Alessandra Airolidi
Dottori Commercialisti e Avvocati Associati
... servizi professionali dal 1972

www.studiocolai.it

- Consulenza Società
- Separazioni e divorzi

Ufficio: Via G. Garibaldi n. 23 - 21053 Castellanza (VA) - Tel. 0331.505724 - Fax 0331.507329

A settant'anni dal gennaio 1943

Nella nostra famiglia si è sempre vissuto il ricordo di un **giovane alpino della Cuneense** che non tornò più dalla campagna di Russia. La mamma, nonna Agnese, morì nel 1948, esprimendo la fede e la speranza, di un suo ritorno. La morte presunta dello zio Gildo, fu resa ufficiale dal Ministero della Difesa nel 1951. Dopo il 1992, con l'avvento della "Perestroika", il Ministero della Difesa, comunicò la data certa della Sua morte ed il luogo di sepoltura. Un campo comune nelle foreste della Russia Asiatica, una zona in cui si concentrano le fabbriche di armi belliche, di estrazioni di gas e titanio. Ecco la necessità di "mano d'opera". Da queste notizie è nato il desiderio di "un pellegrinaggio" per onorare, pregare, ricordare con emozione la vita di Colui che era stato figlio, fratello, zio e che come tanti altri aveva sacrificato la vita per idee non condivise.

Un gruppetto di sei persone, tre nipoti che qualcosa ricordavano di quello zio, due figli di questi nipoti e la moglie di uno di loro, con spirito davvero di memoria ed affetto, nel ricordo anche di chi più non poteva partecipare, si imbarcarono per Bastianovka.

Uno dei giovani pronipoti aveva creato il contatto con il Consolato Italiano di Ekaterinburg, ed attraverso l'assistente del Consolo, è stato organizzato l'evento. Purtroppo sono poche le persone che si recano in quei luoghi. Prima di noi, dieci anni fa, vi andò con la moglie, uno dei nipoti dei deportati. E' evidente, in tutte le persone incontrate, il desiderio di far conoscere quanto tutti avessero sofferto durante quegli anni di guerra.

Un incontro con la stampa locale, negli uffici del Consolato, ci permette di spiegare le motivazioni del nostro viaggio, l'emozione ci prende e ci accompagna per tutto il tempo. L'argomento si sviluppa: le lettere di zio Gildo, conservate con



amore dalla sua mamma Agnese, lette da Luisa, raccontano di un uomo dolce, affettuoso, preoccupato di non poter aiutare la famiglia nelle incombenze stagionali, cosa che evidentemente faceva prima di partire per la guerra. Con una di queste lettere invia anche dei soldi per fare a nome suo un regalo di Natale ai nipotini! Tra i ricordi c'è anche quello della sua partenza per il fronte russo dalla Stazione Centrale di Milano e di come piangesse nel doverlo fare, di come fosse per Lui una cosa contro natura, Lui che amava la pace e la famiglia.

Il secondo giorno del viaggio è dedicato alla visita del "Cimitero" dove con certezza si trovano molti dei militari italiani deportati dopo la fine della estenuante ritirata dal fronte sul fiume Don. Per noi il giorno che più temevamo, pensare di vedere dove era stato portato, dove era sepolto... Ci accompagnano Xenia, Assistente del Consolo, Lilia l'interprete, Vladimir, docente di storia all'Università di Ekaterinburg e Curatore dei Cimiteri Militari della Regione. Il tragitto per ar-

rivarci è lungo, più di 200 km. Una lunga strada diritta in mezzo a boschi di pini e betulle. Ai lati della strada qualche agglomerato di case di legno con le tubature del gas sospese all'esterno di esse a tre metri da terra e dalla casa stessa; tanta tristezza, forse più nei nostri cuori che nel paesaggio. Una grande croce ortodossa di legno scolpito annuncia i luoghi di dolore... i binari, gli stessi di allora ancora in uso, un casello bianco ci dice che lì finisce la linea, lì scendevano i vivi ed i morti, questi dovevano rimanere in un mucchio in disparte sino al disgelo e poi essere sepolti; la terra, gelata e dura in inverno, non permetteva di scavare fosse. Ci addentriamo nel bosco e lì troviamo un grosso cippo con una targa a memoria dei militari italiani sepolti. Appoggiate al maschio ci sono delle caramelle colorate, la tradizione russa vuole che si metta cibo sulle tombe. Gianni e Germano scavano e mettono nel terreno a fianco del cippo, una delle due targhe fatte preparare a casa con la foto dello zio, l'altra la avvitano alta su un albero, commossi

pregiamo e cantiamo, con molta fatica, Stelutis...! Portiamo a casa dei piccoli segni di questo bosco con l'intento di metterli sulla tomba di fianco alla Sua fotografia, nel cimitero a Rescaldina, così che ci sia qualcosa di Lui vicino ai suoi genitori. Già stavamo andando via dal cippo quando Gianni incontra un uomo, 71 anni, proprio lì accanto lavora il suo orto che fa parte di un complesso di orti comunali... Una serenità ed una pace ci prende vedendo tutto ciò, queste persone semplici e generose ci assicurano che loro rispettano quel luogo e che da oggi poi lo cureranno ancor di più visto il viaggio che abbiamo fatto noi per arrivare lì. Si conclude così con un abbraccio a quest'uomo ed a tutte le altre persone che piano piano sono uscite dalle piccole casupole, che usano d'estate mentre lavorano gli orti... sono orti tanto lontani dai nostri ma come loro ci dicono, ugualmente si assomigliano.

Gianni, Germano e Luisa con Chiara Franco e Cesare

Nell'ambito delle iniziative per il 69° anniversario della Festa della Liberazione
Giovedì 24 aprile 2014
alle ore 21,00
presso l'auditorium di Rescaldina

Ingresso libero

L'ANPI di Rescaldina in collaborazione con le sezioni ANPI di Canegrate, Cerro Maggiore, Nerviano, San Giorgio su Legnano e San Vittore Olona; con il patrocinio del Comune di Rescaldina, presentano:

"DALL'ADIGE AL DON"

Il canto e il racconto della memoria. Il dramma degli alpini nella guerra di Russia.
Testi di Roberto Curatolo e canzoni di Massimo Priviero

Chitarra e voce: **Massimo Priviero**
Voci recitanti: **Roberto Curatolo e Federica Toti**
Tastiere e fisarmonica: **Riccardo Maccabruni**
Chitarre e mandolino: **Alex Cambise**

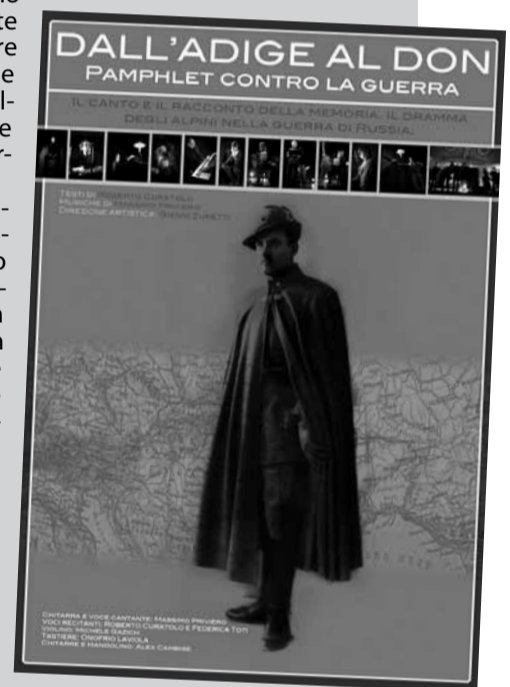
Ideazione e Direzione Artistica di **Gianni Zuretti**

Lo spettacolo nasce dalla collaborazione tra lo scrittore Roberto Curatolo e il cantautore Massimo Priviero. Le canzoni di Priviero e i racconti di Curatolo si fondono e si completano vicendevolmente per testimoniare una pagina tra le più tragiche della storia d'Italia e d'Europa, la guerra di Russia.

Un lavoro coraggioso ed affascinante, un modo nuovo di avvicinare letteratura e musica, unite in una simbiosi che vede lo scrittore e il cantautore alternarsi in un'operazione di suggestiva memoria che vuol essere un omaggio a quegli umili soldati italiani - sia a quelli che rimasero sui campi di battaglia, che ai tanti dei quali si perse ogni traccia e ai pochi che tornarono, spesso ridotti a rottami fisici e sociali - ma anche un'ode contro tutte le guerre e le follie che le hanno generate.

Un connubio musical-letterario che, tramite un viaggio nella memoria, si propone di presentare gli orrori della guerra attraverso le piccole storie - narrate e cantate - di quei soldati contadini, consapevolmente mandati al massacro. Senza dimenticare, anzi sottolineando, le storie spesso trascurate delle donne, madri e giovani mogli di quegli alpini, per le quali la "guerra" continuò drammaticamente anche nei lunghi anni successivi alla perdita dei loro cari.

In collaborazione con il **Comune di Rescaldina**



Associazione Nazionale Partigiani D'Italia
Sezione di Rescaldina (MI)
Via Matteotti n. 56



Il 18 gennaio 2014 si è svolta presso la sede di Rescaldina l'assemblea annuale dell'Anpi.

Nel corso dell'assemblea è stata esposta una breve relazione sulle attività svolte nel corso dell'anno 2013 e sulle prossime programmazioni del 2014, oltre alla lettura e approvazione del bilancio 2013.

L'Anpi per sua natura è sempre impegnata nell'essere custode della memoria e portatrice dei principi della nostra Costituzione. Il nostro sguardo è sempre indirizzato alle scuole con l'impegno costante di portare a conoscenza delle giovani generazioni i suoi valori fondamentali.

Impegno costante che si è concretizzato con tre anni di incontri nelle scuole di Rescaldina.

I nostri giovani devono conoscere, per comprendere che la libertà è un bene prezioso, tutti ne dobbiamo essere custodi, per tutti. Questo sarà possibile solo se non dimenticheremo la storia del nostro paese; il passato buio della dittatura, la repressione, le persecuzioni e le deportazioni; è importante far conoscere lo spirito della Resistenza, il desiderio di libertà di uomini, donne, ragazzi di ogni ceto sociale, di diverse ideologie politiche e religiose, che hanno combattuto, a prezzo della stessa vita. Conoscere, ricordare, fare memoria, non dimenticare è il solo modo per creare le coscienze di futuri cittadini. Nel corso del 2013 sono state svolte molteplici iniziative: "Milano 70 anni fa l'estate delle bombe"; "L'eccidio di Cefalonia" conferenze presentate dal ricercatore storico, prof. Giancarlo Restelli; l'Anpi ha avuto il piacere di ospitare Saverio Ferrari - dell'Osservatorio Democratico di Milano sulle nuove destre - presso la Biblioteca di Rescaldina; "il giorno della memoria": è stato ricordato il dramma della shoah e non solo. Si ringrazia per la collaborazione Renato Franchi dell'Orchestra del suonatore Jones, per la sua disponibilità.

Invitiamo la cittadinanza ai prossimi appuntamenti: 28/3/2014 ore 21,00 - presso la Biblioteca di Rescaldina:

presentazione del libro: "I deportati politici dell'Alto Milanese nei lager nazisti"

(Busto Arsizio, Gallarate, Inveruno, Legnano, Magenta, Rho, Saronno, Rescaldina)

Lavoro svolto da docenti e studenti di alcuni Istituti scolastici superiori di Legnano e zona. Le scuole coinvolte sono l'Itis "Bernocchi" di Legnano, il Liceo "Galilei" di Legnano, il Liceo "Cavalleri" di Parabiago.

Presentazione prof. Giancarlo Restelli 24/4/2014 ore 21,00 - presso l'Auditorium di Rescaldina

"Dall'Adige al Don". Il canto ed il racconto della memoria. Il dramma del corpo degli Alpini nella guerra di Russia. Con il cantautore **Massimo Priviero** e lo scrittore **Roberto Curatolo**.

La sede Anpi è aperta tutti i venerdì, dalle ore 21,15.

ANPI - Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
Sezione di Rescaldina

10 Febbraio 2014 "IL GIORNO DEL RICORDO"

Il Giorno del ricordo è una solennità civile nazionale italiana, celebrata il 10 febbraio di ogni anno. Istituita con la legge n. 92 del 30 marzo 2004, essa commemora le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata:

1. La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale «Giorno del ricordo» al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Con l'espressione **massacri delle foibe**, o spesso solo **foibe**, si intendono gli eccidi, perpetrati per motivi etnici e/o politici, ai danni della popolazione italiana della Venezia Giulia e della Dalmazia, occorsi durante la seconda guerra mondiale e negli anni immediatamente seguenti.

Il nome deriva dai gran-

di inghiottiti carsici dove furono gettati i corpi delle vittime, che nella Venezia Giulia sono chiamati, appunto, "foibe".

Per estensione i termini "foibe" ed il neologismo "infoibare" sono in seguito diventati sinonimi degli eccidi, che in realtà furono, in massima parte, perpetrati in modo diverso: la maggioranza delle vittime fu uccisa nei campi di prigionia jugoslavi. L'arrivo, nella primavera del 1945, delle forze jugoslave prelude a una nuova fase d'infoibamenti che, secondo certi studiosi, questa volta ebbero meno la valenza di pulizia etnica e più quella di pulizia politica. In realtà, furono eliminati, non soltanto militari della RSI, poliziotti, impiegati civili e funzionari statali, ma, in modo almeno apparentemente indiscriminato (e cioè lucidamente terroristicamente) civili di ogni categoria, e furono uccisi o internati in campi che nulla avevano da invidiare a quelli hitleriani

o staliniani tutti coloro che avrebbero potuto opporsi alle rivendicazioni jugoslave sulla Venezia Giulia compresi membri del movimento antifascista italiano.

Tali azioni spinsero la maggior parte della popolazione di lingua italiana a lasciare la regione nell'immediato dopoguerra. L'esodo era comunque già iniziato prima della fine della guerra per diversi motivi che andavano dal terrore sistematico provocato dai massacri delle foibe, annegamenti, deportazioni dei civili italiani in campi di sterminio operato dalle forze di occupazione jugoslave, al timore di vivere sottomessi alla dittatura comunista in terre non più italiane.

Indubbiamente gli italiani erano esposti a violenze e rappresaglie da parte delle autorità jugoslave ma in quel periodo, ossia subito dopo l'8 settembre 1943, non era chiara quale fosse la priorità per Tito e i suoi seguaci: priorità nazional-

istica per una pulizia etnica, priorità politica ossia contro gli oppositori anticomunisti, priorità ideologica ossia contro i reazionari, priorità sociale ossia contro i borghesi.

Il nostro Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, in occasione della celebrazione del "Giorno della Memoria" ha così commentato quei terribili giorni: « *nello scatenarsi della prima ondata di cieca violenza in quelle terre, nell'autunno del 1943, si intrecciarono "giustizialismo sommario e tumultuoso, parossismo nazionalista, rivalse sociali e un disegno di sradicamento" della presenza italiana da quella che era, e cessò di essere, la Venezia Giulia. Vi fu dunque un moto di odio e di furia sanguinaria, e un disegno annessionistico slavo, che prevalse innanzitutto nel Trattato di pace del 1947, e che assunse i sinistri contorni di una "pulizia etnica"»*

Il Sindaco
Paolo Magistrali

Statistiche Biblioteca 2013

I nostri potenti mezzi informatici ci permettono di monitorare di continuo l'andamento statistico della biblioteca. Questi i dati più significativi relativi all'anno **2013**:

- Utenti iscritti alla biblioteca: **4397**
- Utenti attivi (che hanno cioè fatto almeno un prestito nell'anno): 1753 (+53 rispetto al 2012)
- Nuovi utenti: **244**
- Totale dei prestiti effettuati: **42754** (+2081)
- Patrimonio: **21637** documenti (+874)
- Nuove acquisizioni: **1616**
- Scarto: **1004**
- Giorni di apertura: **286**
- Accessi internet: **8019** (di cui 579 wi-fi)
- Qualche dettaglio in più:
degli utenti attivi (1753) questa la composizione per sesso e per età:
1061 femmine
692 maschi
628 di età tra gli 0 e i 15 anni (con un totale del 30% circa dei prestiti effettuati)
in questo caso maschi e femmine si equivalgono:
315 e **313**.
- I prestiti totali vanno così suddivisi:
22387 locali
7719 interbibliotecari in entrata
12648 interbibliotecari in uscita

Qualche dettaglio significativo sulle categorie di prestito:

- 4620** i dvd prestati
- 8482** i romanzi di autori stranieri
- 6109** gli italiani
- 1355** i romanzi rosa
- 1049** dallo scaffale didattico "Punto scuola"
- 524** i periodici prestati.
- Questa la composizione del patrimonio:
monografie adulti: **13519**
monografie ragazzi: **6238**
dvd: **939**

altri materiali: **941**
Sarebbe interessante avere poi i dati dettagliati degli ingressi (al momento non ancora disponibili perché non scaricati dal **contapersone**): ad ogni modo difficilmente il numero alla chiusura della biblioteca risulta inferiore ai 200, quasi sempre oscilla tra i 200 e i 300 ingressi quotidiani, ma nei periodi caldi (superelle, festa del libro o altro) oppure nei giorni con particolari iniziative, il numero di 300 viene ampiamente superato.
Per maggiori dettagli, confronti con gli anni precedenti o statistiche delle altre biblioteche del consorzio, si può visitare la pagina "Statistiche" sul sito www.csbno.net

Con il patrocinio del comune di Rescaldina si organizzano corsi di **Fotografia Digitale** Avanzato 2013 / 14

Corso Avanzato:

Hai imparato a far fare alla tua fotocamera ciò che desideri destreggiandoti con naturalezza fra tempi e diaframmi, ma vuoi ulteriormente migliorare bruciando le tappe dell'apprendimento?

In questo corso ribalteremo le regole della fotografia base dando spazio alla creatività, approfondiremo le conoscenze delle tecniche adatte ai vari generi fotografici così da poter sviluppare le tematiche che più ti interessano, metteremo in pratica quanto appreso con le uscite ed anche direttamente in aula con esercizi "live" adoperando attrezzature sofisticate ma anche imparando ad arrangiarsi con il "fai da te" per domare la luce. Affronteremo anche i principali passaggi del "dopo

scatto" imparando a gestire e ottimizzare i nostri file digitali con Photoshop ed a operare sui file in formato RAW comprendendone i vantaggi. Per frequentare il corso, è richiesta almeno un'attrezzatura fotografica REFLEX. N. ore: 22 (7 incontri da 2 ore più tre uscite, una serale e due Domenica mattina)

Quota: € 130,00 (nuovi iscritti) € 100,00 (per chi proviene dal corso base)

Dal 01.04.14 giorno: martedì orario: 20.45 - 22.45

N. min/max: 10/20 partecipanti

I corsi si terranno presso: Villa Rusconi via Alberto Da Giussano, 84 Rescaldina

Per INFORMAZIONI e ISCRIZIONI:

contattare i docenti:

Luca Paglialonga cell. 335.5787806 email: info@lucapaglialonga.it www.lucapaglialonga.it

Giuseppe Paglialonga email: foto@giuseppepaglialonga.it www.giuseppepaglialonga.it

Oppure presso:

email: cultura@comune.rescaldina.mi.it

martedì, giovedì e venerdì 9.00-13.30 mercoledì 16.30-18.15 sabato 9.00-11.30 c/o Ufficio Cultura - Via Matteotti 8/a - Rescaldina (MI)

Corso Comunale di Pianoforte



Informazioni e iscrizioni
presso l'insegnate **Lucilla Se righelli**
lu1964@libero.it
oppure cell.3936932318

© REAL/ILGUADO



Wir leben Autos.

Concessionaria
REZZONICO
AUTO srl

Cerro Maggiore (MI)

Via Turati, 67 - Tel. 0331.51.91.50

Arconate (MI)

Via Legnano, 53/55 - Tel. 0331.53.90.01

Saronno

Viale Europa, 38 - Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it



OGGI IL PIENO
TI SORRIDE.



**Fino al 31/3
OPEL GPL TECH
GRATIS**

NUOVA GAMMA OPEL GPL TECH

DIMEZZA IL COSTO DEL CARBURANTE.

Sorridi con Opel GPL Tech: la tedesca GPL più venduta in Italia.

opel.it • Un pieno da soli 26 €. • Nessuna manutenzione straordinaria. • Tecnologia dedicata e garantita. • Via libera nei blocchi del traffico.



Wir leben Autos.

Offerta valida per Meriva, Astra, Corsa in stock GPL Tech allo stesso prezzo delle equivalenti versioni benzina non cumulabili con altre in corso. Dati: "costo pieno", fonte Min. Svil. Economico, prezzi medi 12/2013; "più venduto", fonte UNRAE 2013. Foto a titolo di esempio. Consumi gamma Opel ciclo combinato (l/100 km): da 3,3 a 11,3. Emissioni CO₂ (g/km): da 88 a 258.

UNA FULL IMMERSION nelle nostre tradizioni dialettali

Alla ricerca delle parole perdute era il titolo di una conferenza proposta dall'Università del Benessere, (un ciclo di incontri su temi vari promossi dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Rescaldina), che ha avuto luogo il giorno 30 Novembre scorso alla Villa Rusconi.

Ad aprire la conferenza, il primo relatore, Prof. Angelo Mocchetti, Preside dell'Istituto "Dante Alighieri" di Rescaldina che, con tanta maestria e professionalità, ha illustrato le origini del dialetto Rescaldinese che fa parte dei dialetti dell'Insubria. La nascita di questo dialetto risale in parte alla lingua gallica, dal quale trae l'origine, ed in seguito, ad altre lingue, non da ultimo il francese.

In particolare, il Prof. Mocchetti, ha ricordato l'importanza delle vie di comunicazioni stradali quali il Sempione e la Rezia, esistenti fin dai tempi più antichi, nonché la via fluviale Olona, che hanno permesso e facilitato le invasioni barbariche influenzando sulla trasformazione del nostro dialetto.

Il secondo relatore Fabiano Braccini - Poeta e Scrittore di Milano ma toscano di origine, ha esordito citando alcuni aneddoti concernenti situazioni equivocate ed amene incomprensio-



ni, determinate dall'uso di differenti dialetti e dalla diversa accentazione delle parole.

Ha proseguito col racconto dell'evoluzione del linguaggio a partire dalle prime espressioni verbali dell'uomo primitivo, al proliferare poi di innumerevoli idiomi, per giungere infine alla formazione e all'utilizzo di una comune lingua nazionale.

Il terzo ed ultimo relatore, Sig. Pietro Tenconi, novantenne, cantastorie Gallaratese, per un gioco del destino è nato a Gallarate nel giorno del Carnevale del 1925.

Poliedrica figura d'eccellenza nel panorama dialettale lombardo. Ha proposto dal ricettario delle sue prestigiose antologie in vernacolo gallaratese: liriche, poesie e modi di dire, rievocando usi, costumi e modus vivendi di un passato legato alle tradizioni, entusiasmando i presenti con costante attenzione, mostrando di gradire quel suo modo enfatico di esprimersi.

Due ore in una full immersion in un'altra epoca, in quelle quotidianità che erano i cortili, le abitudini ed i modi di dire, riscoprendo antichi ricordi. Un pubblico

molto attento, divertito, partecipe, pronto ad interloquire con i relatori.

Tutti abbiamo potuto percepire una nota di nostalgia per quella sorta di socializzazione che ora purtroppo si sta perdendo o forse si è persa del tutto.

Pur essendo io non di puro sangue lombardo, mi sono molto divertita ascoltando le vecchie parole del dialetto rescaldinese mettendole a confronto con le mie calabresi.

Le parole dialettali, siano esse calabresi piuttosto che lombarde, toscane o altro, fanno parte delle nostre origini.

La nostra identità linguistica si forma nei primi anni di vita con parole udite in casa dai genitori, dai nonni e che poi magari per diversi anni non si ha più occasione di ascoltare.

Riascoltarle, quindi, oltre che permettere un tuffo nel passato, destano viva emozione e malinconica nostalgia che nell'invisibile sa sostenerci nel presente. La rassegna "Università del benessere" continuerà ancora con altri incontri molto interessanti che vi consiglio di non perdere.

La fine della conferenza è stata allietata con torte, pasticcini e bibite offerte dall'Assessorato ai Servizi Sociali

Rosy Gallace

Alla ricerca delle parole perdute: breve immersione nel nostro dialetto

Relatori: Il Preside Prof. Angelo Mocchetti, il poeta e scrittore Fabiano Braccini e il cantastorie Pietro Tenconi

Sabato 30 novembre alle ore 15.00 presso la Villa Rusconi di Rescaldina si è svolta la conferenza dal titolo "Alla ricerca delle parole perdute: breve immersione nel nostro dialetto", un'occasione interessante per esplorare le strade, oramai poco battute, delle nostre tradizioni linguistiche locali.

Tra i relatori il Professor **Angelo Mocchetti**, Preside dell'Istituto "Dante Alighieri" di Rescaldina, Cavaliere al Merito della Repubblica, ha diretto diversi istituti scolastici (Cogliate, Nerviano, Villa Cortese, Dairago, Cesate, Rescaldina) e partecipato come Relatore a svariati convegni su temi didattico-culturali, vanta una ricca quantità di pubblicazioni. A Rescaldina, ha ricoperto diversi incarichi

istituzionali: è stato uno dei fondatori del Periodico "Partecipare", Presidente della Biblioteca Comunale ed ex vicesindaco. La sua relazione è partita da una riflessione linguistica sulle origini del dialetto.

Nell'intervento di apertura ha altresì ringraziato per la collaborazione la Dott. sa Patrizia Santambrogio degli uffici comunali e la ProLoco di Rescaldina nella persona del suo Presidente Angelo Seveso.

La successiva e approfondita considerazione storica ha abbracciato il senso del divenire nella storia stessa, risalendo alle radici di Rescaldina e proponendo al pubblico diversi spunti e curiosità. Al termine, il Preside ha riportato una serie di vocaboli, alcuni sconosciuti (tra questi *san carliti*, cioè *artemisia* in italiano, o ancora *panogia*, ovvero *zàngola*, eccetera) altri, invece,

ormai scomparsi (come ad esempio *sciustré*, venditore di legna e carbone). Il folto pubblico ha apprezzato trattenendosi col relatore alla fine dell'evento per un confronto e uno scambio più approfondito sui termini dialettali.

A seguire, l'intervento di **Fabiano Braccini**, scrittore e poeta toscano, ma trapiantato a Milano per ragioni di lavoro, è membro di Accademie, Enti e circoli culturali in tutta Italia, le sue composizioni hanno conseguito numerosi premi e riconoscimenti letterari. In quest'occasione, l'autore si è soffermato sulla questione degli accenti: un tratto tipico dei fenomeni di variazione regionale dell'italiano standard. In particolare, in Lombardia, si è soliti pronunciare quasi sempre le e aperte anche quando l'accento è acuto e quindi la pronuncia dovrebbe essere più stretta.

Si ha quindi [ɛ]/è invece di [e]/é in molte voci, come ad esempio bicicletta [*bi-cicléttà*] anziché bicicletta [*bicicléttà*], oppure nella pronuncia di [*peska*] pesca, senza l'opposizione tra /*peska*/ «frutto» e /*peska*/ «atto del pescare». E così via a via, con tono ironico e allegro, l'autore ha intrattenuto il pubblico col suo fare trionfante.

Infine, **Pietro Tenconi**, classe 1925, una vita spesa nel volontariato e nella pro-loco di Gallarate ha richiamato alla memoria filastrocche e modi di dire ormai scomparsi. Un personaggio come non se ne vedono più da tempo! Dopo le Filastrocche, Tenconi ha recitato diverse sue poesie, incantando gli spettatori per la freschezza della mente e i modi garbati di uomo di altri tempi.

Il pomeriggio è stato un vero successo per tutti! Un'occasione da ripetere.



Ai cittadini di Rescaldina

Rescaldina, 8 Febbraio 2014

Cari concittadini, grazie, grazie, grazie, e mille grazie ancora! Non possiamo che ringraziarvi profusamente per la vostra generosità in questi momenti di grande difficoltà. Un ringraziamento sentito e caloroso del Corpo Musicale Santa Cecilia di Rescaldina va anche agli affezionati negozianti e a tutti gli amici che con tanta generosità hanno dato il loro contributo sia durante i concerti di Natale che nell'ormai tradizionale "Giro della Befana". E, a proposito del giro dell'Epifania, c'è stata una grande novità!

È vero che abbiamo fatto meno strada a piedi con la Banda, ma Rescaldina si è allargata notevolmente e allora, per poter raggiungere tutti, nel "giorno giusto" la banda si è dovuta sdoppiare (e non è un modo di dire!). Con i pullmini messi a disposizione dall'Assessorato alla Cultura ed all'Associazione Multiservizi, ai quali, con l'occasione rinnoviamo i ringraziamenti, infatti, abbiamo potuto raggiungere molte più famiglie rispetto agli anni scorsi e, cosa non di poco conto, abbiamo anche risparmiato un po' di soldini.

Proprio in merito ai soldini, ci permettiamo, poi, nuovamente di ricordarvi che le attività del Corpo Musicale Santa Cecilia di Rescaldina sul territorio annoverano anche quelle della corale e quella della scuola di musica, oltre a quelle "canoniche" della banda.

Impegni certamente importanti e soddisfacenti, ma anche onerosi da sostenere, ai quali facciamo fronte con i contributi ricavati dalle nostre attività ma, soprattutto, con il vostro sostegno; ed è a coloro che ci sostengono, o che vorrebbero e potrebbero farlo senza però averne ancora avuto modo, che ci rivolgiamo, qui oggi: nei centri di raccolta sono sempre presenti i nostri SALVADANA!, dove poter lasciare un'offerta. Ti siamo grati sin d'ora per quanto potrai fare per consentirci di continuare a donarti la gioia della musica. Il contributo di ognuno è importantissimo e tutti insieme ci consentono di continuare con gli impegni che ci siamo presi.

A presto,

Il tuo Corpo Musicale



PLATONE IN RADIO e chi, lo avrebbe mai detto!

I giovanissimi pensatori Geovanny, Federico, Francesco, Lucrezia sono stati ospiti di "Filosofia per tutti", trasmissione pionieristica di Radio Missione Francescana e dell'Università degli Studi dell'Insubria. Il grande Maestro Platone non era presente perché molto occupato alla pianificazione del seminario che si sarebbe tenuto in Villa Toeplitz in gennaio. Carlotta e Barbara, due discepoli dell'Accademia di Gavirate, hanno letto l'ultimissima versione del *Mito della caverna*, mentre i quattro hanno emozionato con voce sicura la risposta di Pensiero in Azione (gruppo filosofico dei giovanissimi pensatori di Rescaldina). Dopo il pomeriggio negli studi radiofonici insieme ai genitori dei nostri pensatori, sembra che Platone abbia rinvenuto un'innovata ispirazione filosofica e sia alle prese della stesura di un avvincente dialogo:



Il Marconi... I protagonisti di quest'ultima brachilogia saranno certamente Socrate e Guglielmo Marconi ... con tutti i giovani pensatori :-). Ma le investigazioni pensose non sono finite! Come si diceva poc'anzi, sullo sfondo della rinomata Villa Toeplitz di Varese, il 14 gennaio, i nostri giovanissimi

discepoli hanno tenuto un originale seminario di approfondimento storico-filosofico-letterario-scientifico e didattico "Il Progetto filosofia per bambini".

A proposito dello scambio epistolare tra l'Accademia di Gavirate Edith Stein e Pensiero in Azione:



terza lettera e Seconda navigazione
22 marzo 2013
Geovanny

Qui ci chiedono come facciamo a riconoscere una cosa immediatamente, appena la vediamo... Noi elaboriamo le informazioni visive con il nostro pensiero e possiamo trasferirci nel mondo delle Idee... e così in modo "na-

turale" vediamo il triangolo alla lavagna.

Lucrezia
L'uso del Logos ci porta ad un altro punto di vista, ci dà una marcia in più... una nuova forza per l'anima che così può salire al mondo delle idee! L'uso del Logos dà energia alla nostra anima per volare nel "mondo non-mondo"!

Francesco
E' come se noi fossimo un tubo che collega due mondi.
Fede
Per Platone la "prima navigazione" è quando utilizziamo i sensi... ma siccome non si giungeva ad una conclusione abbastanza solida, Platone ha utilizzato un nuovo metodo, ha cambiato "abitudini", ecco la "seconda navigazione".

Francesca Sgambelluri

Errata
Corrige
Diritto
allo
Studio
2013\2014
Istituto
Manzoni



Nel'ultimo numero di Partecipare è stato riportato il Piano per il Diritto allo Studio 2013\2014 che questa Amministrazione ha approvato per i due Istituti Scolastici del territorio.

Purtroppo un mero errore di "copia e incolla" ha pubblicato alcune inesattezze relative all'Istituto Manzoni; al quale giustamente andrà la stessa quota del Piano 2012\2013 come contributo per il mantenimento/manutenzione delle attrezzature dell'intero Istituto (€ 8532,00).

-Il laboratorio di Psicomotricità che si svolgerà c'io la Scuola dell'Infanzia Bassetti avrà un costo di € 900,00

-Il progetto di Lingua Francese di € 1.424,10 sarà interamente coperto economicamente dal contributo dei genitori.

Tanto era dovuto... e buon lavoro

Ufficio Cultura

Commercianti dieci e lode....

In un momento in cui i fondi destinati alla scuola sono sempre in diminuzione, troviamo meritevole di lode l'iniziativa dei commercianti. In questa occasione vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno anche in questo modo deciso di "puntare sui bambini" consapevoli che saranno loro il nostro futuro. I genitori delle scuole.



Un dono per le scuole di Rescaldina e Rescaldina

Per dare il proprio contributo alle Scuole rescaldinesi, quest'anno il Gruppo Commercianti ha deciso di rinunciare alla festa di auguri natalizi in piazza, per poter comprare con i soldi risparmiati materiali e giochi didattici. Non panettoni ma risme di fogli, non spumante ma biro e matite colorate.

Crediamo che essere comunità voglia dire mettersi al servizio della gente, e come Commercianti abbiamo voluto dare un segnale della nostra presenza partendo dalle difficoltà che notiamo intorno a noi. Il commercio al dettaglio è un modo di creare ed essere comunità, di avere cura del territorio e di chi lo abita.

In un'occasione come quella del Natale, il nostro augurio è che le scuole continuino ad essere laboratorio di vita e di cultura per i nostri figli, che possano crescere imparando il valore della solidarietà e dell'unità.

Con questa scelta abbiamo voluto dare un piccolo contributo per questa grande missione, consapevoli che dietro ogni banco c'è un pezzetto del nostro futuro. Buon anno a tutti/e!

I Commercianti di Rescaldina e Rescaldina

MARCO COLOMBO

Dal 1997
Riparazione

TV LCD - LED
HI-FI - ANTENNE - SAT

GP F1 E MOTO GP IN CHIARO
MEDIANTE RICEZIONE
TV SVIZZERA

OLGIATE OLONA (VA)
VIA PARINI, 16
TEL. 0331 641275
CELL. 329 4425111
E-mail: info@marcocolomboservice.it
Sito: www.marcocolomboservice.it

Orario: FERIALE 14.00/19.00 • SABATO 9.00-12.00



Supermercato OkSigma
di Sorrentino Vincenza
Via L. Da Vinci, 2 - Rescaldina
Tel. 0331579404

Supermercati Ok Sigma Di Rescaldina Sorrentino Vincenza

VENDITA E RIPARAZIONI CICLI ASSISTENZA AUTO - MOTO - PREVISIONI - GOMMISTI - LAVAGGIO - INFO: 3395023890 - GIAMPIERO DE SERVI@VIRGLIO.IT - C/O STAZIONE DI SERVIZIO - VIA GERENZANO 1 RESCALDA - C.FISC. DRG PR 8820F205E - P.IVA 70817350159

GIAMPIERO DE SERVI

Quello che ieri era nuovo, oggi è già vecchio

Siamo in presenza di una società complessa, soggetta a continui mutamenti. La scuola rappresenta un'occasione importante di conoscenza, una finestra sul divenire della società, in grado di cogliere tendenze, linee e percorsi futuri. Non tutto quello che ci circonda sopravvivrà. In ogni tempo, accanto a spinte durature di trasformazione convivono miti e storture che, senza spirito critico, possono essere scambiate per manifestazioni di future possibilità. Per operare efficacemente in questo campo la scuola deve essere in grado, da un lato di comprendere le trasformazioni e, dall'altro di saper incidere sugli studenti. Un compito che non è mai stato facile. Proviamo ad analizzare due aspetti. Il primo è la responsabilità del

docente che si articola in: padronanza della materia, attenzione per gli studenti, capacità di suscitare interesse, chiarezza nelle spiegazioni... Il secondo aspetto riguarda alcuni numeri... nel 1900 gli europei rappresentavano un quarto della popolazione mondiale. L'Africa, che a quell'epoca aveva circa 130 milioni di abitanti, già nel 2005 superava il miliardo e nel 2050 potrebbe arrivare a 2,5 miliardi di abitanti. A quella data ci saranno, dunque, tre africani per ogni europeo. La pressione demografica diverrà enorme, i cambiamenti che ci attendendo saranno inevitabilmente notevoli e dovranno essere adeguatamente interpretati dalle nuove generazioni di docenti e studenti. Ma...

nell'attuale contesto nazionale della pubblica istruzione si affaccia tuttavia una realtà che in passato era certamente più sfumata. Mi riferisco al salto generazionale che si è andato progressivamente accentuando negli ultimi anni. Per parlare ai giovani, oltre alla conoscenza della disciplina, è importante una comune vicinanza alla realtà e l'uso di un linguaggio verbale e non verbale, idoneo allo scopo, secondo una linea di prossimità. Per quanto esposto in premessa la scuola con il suo personale saprà leggere queste nuove complessità? Persino la potente evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha inciso sul linguaggio e forse sul modo di pensare dei ragazzi. La vita quotidiana, i suoi ritmi e il suo immaginario hanno su-

bito repentini cambiamenti che, modificando anche l'inconscio, hanno creato un salto tra le generazioni, paragonabile a quello che precedentemente si poteva osservare solo dopo venti o trenta anni. La conseguenza diretta di questa velocizzazione è che il salto nelle diverse abitudini che prima era avvertito tra nonni e nipoti e poi tra padri e figli, ora è già riscontrabile tra fratelli. Di riflesso, nella scuola, la medesima differenza, dove insegnanti e alunni una volta erano separati da una, due, tre generazioni al massimo, ora, con il progressivo invecchiamento della classe insegnante e della velocità dei cambiamenti complessi più sopra accennati, questa "diversità" può generare un abisso. Specificiamo: insegnanti

volenterosi e attenti ce ne sono, così come studenti attenti e studiosi, nonostante ciò a livello di massa, non si può non notare che abitudini mentali, valori, abbigliamento e, in definitiva, linguaggi verbali e non verbali così differenti e progressivamente più lontani possono creare invisibili barriere dove la comunicazione può farsi più apparente che reale. I docenti, almeno quelli più motivati, cercano un continuo adattamento alle nuove realtà. Persino i programmi e le "indicazioni per il curricolo" tendono ad aprirsi al cambiamento. La stessa normativa è in costante evoluzione. Svestirsi dei propri contesti, però, non è sempre facile: quello che ieri era nuovo, oggi è già vecchio con una velocità

sorprendente. Su questo terreno si giocheranno in futuro definite diversità con generazioni che, via via, diverranno anagraficamente più lontane. Aggiornarsi continuamente e sapersi sintonizzare su una lunghezza d'onda comunicativa che permetta un vero scambio docente-studente sarà la sfida del futuro, anche in vista del profondo cambiamento geopolitico di cui si è fatto all'inizio un cenno esemplificativo. Scuola e società forse non potranno mai andare completamente di pari passo, ma con spirito rinnovato, la scuola potrà rimanere un indispensabile riferimento culturale.

Prof. Angelo Mocchetti
Presidente "I.C. Dante Alighieri" di Rescaldina

■ Istituto Comprensivo Manzoni, Rescaldina

Verso l'Expo 2015

“Noi siamo il vivaio del mondo”

Alcune ricerche avranno risposta, altre no, ma dobbiamo cercare comunque, perché senza ricercare non viviamo la Vita. Elena (prima media)

Chi semina utopie raccoglie realtà... (SLOWFOOD 2004)

Dalla scuola dell'infanzia con la grande valenza immaginativa della fantasia dei più piccoli, alla primaria con il tradizionale laboratorio espressivo, alla secondaria con la produzione di birra e formaggio... Infatti nelle classi seconde, i più grandi stappano la Baronda, Oro Incenso e Mirra! E anche qui non si tratta di semplici birre, ma di piccoli capolavori del gusto e dell'inventiva dei ragazzi che curano parte scientifica, grafica con la scelta dei nomi e di etichette accattivanti. L'Expo mette in circolo la curiosità, come soleva dire



Derrida. In questo clima di ricchezza identitaria, la sensibilità volge alla glocalità. A voi alcune immagini che ricordano che le vecchie conoscenze servono per crearne di nuove, ma devono rispettare la Natura (Geovanny, prima media). I piccoli pinguini sono stati realizzati con l'aiuto di Daniela e Guadenzia con il recupero di bottiglie di plastica e al vostro gusto

creativo i più piccoli regalano un viaggio incantato in casette di marzapane e torte volanti su cui viaggiare... Ancora un fuoco "riciclato", per questo ancor più giocoso e scintillante, che vedel'arte come un passaggio di consegna inventiva di opera in opera, di mente in mente... Alcuni bambini nel laboratorio con Francesca.

Francesca Sgambelluri



■ Istituto Comprensivo Manzoni...

Conoscenze altolocate... qui abbiamo Babbo Natale in persona: tornano i nostri giornalisti di VB con un servizio follettoso, anzi elfico!

Un'esperienza da elfi

Quest'anno abbiamo fatto gli elfi di Babbo Natale. E' un compito che capita tutti gli anni alle classi della nostra scuola: andare in alcune classi divisi in piccoli gruppi e chiedere i soldi per le adozioni a distanza. La scuola adotta due bambini a distanza e noi ci impegnamo a portare i nostri soldi, così loro possono mangiare e vestirsi come noi. Io, Silvia, per prepararmi ero in gruppo con Alice, Simone e Mouhamet. Ai bambini volevamo fare dei regalini che consistevano in cartoncini con un elfo, dei brillantini e una scritta "BUON NATALE". Dovevamo anche preparare una lettera per spiegare che cos'è un'adozione a distanza e perché portare delle offerte: la lettera è stata molto lunga da colorare (e noi dovevamo farne per-

fino due, visto che abbiamo fatto gli elfi in classi diverse)... Noi abbiamo fatto un lavoro duro e ci siamo impegnati; purtroppo non siamo riusciti a finire il tutto nella data stabilita. Meno male che la nostra maestra Gabriella ha fotocopiato i disegni e siamo stati fortunati perché c'era la cartuccia a colori. Poi, finalmente, è arrivato il giorno della consegna. Eravamo un po' emozionati e l'emozione era doppia perché dovevamo andare in due classi. Prima tappa: IB... siamo arrivati, abbiamo bussato e abbiamo fatto un'entrata un po' strana, così i bambini avevano il dubbio di chi fossimo. Poi abbiamo suonato "Jingle bells" con la tastiera e abbiamo raccontato che era l'inno di Babbo Natale. Dopo la canzoncina abbia-

mo letto la lettera e sono stati tutti molto attenti, come dei bambini di quarta. Dopo abbiamo spiegato cos'era un'adozione a distanza, abbiamo suonato "White Christmas". Dopo abbiamo dato i regalini: i disegni degli elfi e le bustine per mettere dentro i soldi che avrebbero portato. Alice ha chiamato "Babbo Natale" con un cellulare e tutti i bambini lo hanno salutato. Mentre stavamo uscendo abbiamo gridato: "mi raccomando siate generosi!" E' stato tutto esattamente uguale nella seconda tappa, cioè nella IIB. Però i bambini ci credevano meno... E' stato molto faticoso, ma anche molto divertente. Ciao da Silvia di "Piccoli giornalisti raccontano", il giornalino della VB.

Francesca Sgambelluri



I bambini raccontano la festa di Natale 2013

L'INVENZIONE DEL PANETTONE

Il 19 dicembre alla scuola dell'infanzia di via Gramsci è arrivato **Babbo Natale!** Con noi **c'erano i bambini delle prime** della scuola elementare: hanno camminato sotto la pioggia per venire a vedere il nostro spettacolo.

Per raccontare la storia di Toni che faceva il pane i bambini di **3 anni** si sono trasformati in una montagna di **farina bianca**: per fare il pane ce ne vuole tanta tanta tanta.

Un giorno, che era quasi Natale, Toni doveva fare anche un dolce per la festa ma non sapeva cosa fare. Si gratta e la farina gli finisce

nel naso e per colpa di uno starnuto tutti gli ingredienti per i dolci gli cadono su una palla di pasta di pane. I bambini di **4 anni** hanno fatto **l'uvetta, le uova, i canditi**, il burro, lo zucchero che Toni mescola con la pasta del pane, mentre piange perché non sa se viene qualcosa di buono. Quando Toni toglie il dolce dal forno, il suo capo lo assaggia e dice che è buonissimo: tanti clienti vengono e lo chiamano "pan di Toni". Ma per fare un vero dolce di Natale, davvero speciale, i bambini di **5 anni** sono diventati dei **cuochi speciali** che cucinano le

parole gentili: il dolce è diventato buonissimo con amore, gentilezza, pazienza, tranquillità, buon cuore, allegria, comprensione... Allora tutti insieme abbiamo cantato "**Buon Natale in allegria**" che i nostri amici delle prime conoscevano e abbiamo fatto la foto con Babbo Natale!! **È stata una splendida festa.**

Cogliamo l'occasione per ringraziare il Coordinamento Anziani che ci ha offerto una dolce sorpresa, rendendo più "gustoso" il nostro Natale.

I bambini della scuola dell'infanzia



MENU INVERNALE

In vigore grazie al lavoro di verifica svolto dai Genitori e dagli Insegnanti della Commissione Mensa in collaborazione con la Ditta Dussmann Service
La Commissione Mensa

	1ª settimana	2ª settimana	3ª settimana	4ª settimana
Lunedì	Penne al pesto Bocconcini di pollo Carote grattugiate Kiwi o arancia	Risotto alla parmigiana Filetto di merluzzo fritto Carote filè Arancia o mandarini	Passato di verdura con riso o farro Tacchino al forno Spinaci all'olio Pera o mela	Pasta alle verdure Salsicciotto di pollo Finocchi filè Mandarini o arancia
Martedì	Polenta al ragù Grana padano Misto di verdura al forno Mela o pera	Pasta al pomodoro Pollo arrosto Bietolo all'agro Pera o kiwi	Pasta ai broccoli o cavolfiori Spezzatino con patate in umido Arancia o kiwi	Focaccia al pomodoro mozzarella Insalata mista Yogurt alla frutta
Mercoledì	Pizza margherita Prosciutto crudo Insalata Arancia o mandarini	Gnocchi al pomodoro Mozzarella Fagiolini Banana	Ravioli al burro e salvia Platessa al forno Piselli Yogurt alla frutta	Pasta al ragù Scaloppine di vitello al limone Spinaci Mela o pera
Giovedì	Passato di ceci con il riso Nasello alla pizzaiola Finocchi filè Mela o pera Mela o pera	Zuppa di fagiolini cannellini con crostini Pollo agli aromi Insalata e finocchi	Pasta al pomodoro Bresaola Carote cotte Mela o pera	Passato di fagioli con pasta Halibut impanato al forno Patate Kiwi o arancia
Venerdì	Pasta al pomodoro Brasato Puree Kiwi o mandarini	Pasta alla ricotta Torta salata Insalata verde Mandarini	Lasagne al pomodoro Stracchino Insalata Mandarini	Risotto alla zucca gialla Petto di pollo alla pizzaiola Carotine al vapore Mela o pera

* Materia prima congelata e/o surgelata all'origine ** Pasta precotta surgelata e/o pasta sfoglia surgelata

ISTITUTO E. Fermi
ISTITUTO
SCUOLA PARITARIA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
con le aziende al nostro fianco

LICEO LINGUISTICO
ad orientamento internazionale

Scuola Media San Giulio
SCUOLA PARITARIA
AD ORIENTAMENTO EUROPEO

CORSI DI LINGUE In sede

ECDL In sede

Via Cantoni 89 - Castellanza (VA) - 0331 504012
fermi@nest.it - www.fermi-castellanza.com

SERVIZIO NAVETTA

LOCATELLI
LABORATORIO ORAFO

Via XXV Aprile, 10 - 20020 Rescalda (MI)
Tel. 0331/466790
e-mail: loca.mari@live.it

Realizziamo gioielli unici e in serie limitate anche su disegno del cliente.
Vendita oreficeria e articoli in argento.
Si effettuano riparazioni e infilatura di collane.

Vendita orologi.
Si eseguono riparazioni di orologi, sveglie e pendoli.

Chiuso il MARTEDÌ

Gruppo Coordinamento Anziani: Consuntivo di un anno d'attività

La nostra attività è partita da Gennaio con la ricerca, attraverso contatti con le varie agenzie turistiche, dei luoghi che il nostro Gruppo propone per i soggiorni climatici. Gli stessi si sono resi concreti con le proposte relative ai soggiorni: Cotto-lica, Sestri Levante e Moena presso la Casa Ferie F. Tosi; in Liguria; in Sicilia; in Spagna; in Puglia e per ultimo abbiamo proposto una Crociera nel Mediterraneo orientale. Le adesioni sono state per la Liguria, con soggiorno a San Bartolomeo Mare di

anni trenta, l'altra dei primi anni sessanta, abbiamo voluto evidenziare ai bambini, il cambiamento avvenuto a Rescaldina: da un contesto sociale contadino ad un contesto cittadino. Riteniamo l'esperienza vissuta importante, di grande positività. Vogliamo ringraziare le maestre che ci hanno dato questa opportunità. Come da consuetudine il giorno 28 Luglio, organizziamo dal nostro Gruppo, sotto il tendone delle feste situa- to nel centro sportivo di Via B. Melzi, si è tenuto il pranzo

turo, venga seguito da altri. Ci sentiamo di estendere loro tutti l'invito alle nostre manifestazioni. La loro presenza sarà sempre gradita. La giornata ha visto anche la presenza del Sindaco P. Magistrali, dell'Assessore ai Servizi Sociali D. De Servi, dell'Assessore al Bilancio A. Casati e dell'Assessore ai Servizi Sociali della Provincia di Milano dott. Massimo Pagani, i quali hanno portato un saluto ai presenti. Successivamente, per il 15 Agosto siamo stati con 80 persone, alla tradizionale



48 persone; in Sicilia con soggiorno a Sciaccamare hanno aderito 50 persone; in Puglia nella zona di Ostuni per 48 persone. Per le Case Ferie F. Tosi, e per le altre destinazioni non abbiamo avuto adesioni. La successiva attività si è esplicata in occasione della festa della Donna, con gita ad Alba del 11 Marzo che ha interessato 79 persone. Durante il pranzo, svoltosi al ristorante Due Lanterne, abbiamo offerto, alle partecipanti femminili, la simbolica mimosa. Nel mese di Aprile, con le classi terze delle scuole elementari di Rescaldina, abbiamo partecipato ad incontri, proposti e organizzati dal corpo insegnante, allo scopo di portare ai bambini il valore e le esperienze del volontariato locale. Nell'occasione abbiamo esternato alle insegnanti la nostra disponibilità a trasmettere, a chi è venuto dopo di noi, il nostro vissuto negli anni in cui frequentavamo la scuola. La richiesta è stata accolta, e di concerto con le insegnanti, abbiamo realizzato due incontri pomeridiani coi bambini delle classi terze. Nei due incontri abbiamo raccontato e documentato, con foto dell'epoca, com'eravamo alla loro età. I giochi, la scuola di allora, i rapporti sociali, la vita a Rescaldina. Con la proiezione finale di due foto, realizzate nell'ambito scolastico: una degli

sociali, aperto ai pensionati ed anziani di Rescaldina. Per l'occasione si sono inaugurate le bandiere col logo dell'Associazione. È questo uno degli appuntamenti più importanti che il Gruppo Coordinamento Anziani tiene nella sua agenda. È un'occasione che offre un'opportunità agli anziani rescaldinesi, spesso soli, di incontrarsi e di fronte ad un buon piatto di parlarsi, e in alcuni casi di sentirsi meno soli. Quest'anno, a differenza dello scorso anno dove i partecipanti sono stati centocinquanta, forse per il caldo eccessivo, gli stessi sono stati meno di centotrenta. Pensiamo che per i prossimi appuntamenti, da parte dei gestori dello spazio, si pensi magari di arieggiare con strumenti di ventilazione in modo da creare condizioni climatiche migliori. Alla manifestazione abbiamo invitato anche i Nonni Vigile. Oltre al pranzo, abbiamo voluto offrire loro una targa di riconoscimento. Questo in relazione all'alto contenuto sociale dell'attività da loro svolta davanti alle scuole sia di Rescaldina che di Rescalda, con qualsiasi condizione di tempo, a gestire l'uscita dei bambini e il traffico davanti agli edifici scolastici. A questi nostri coetanei porriamo i nostri più sentiti ringraziamenti, pensiamo, anche quelli dei cittadini rescaldinesi, confidando che il loro esempio, nel fu-

gita di Ferragosto sul Lago di Garda che ha avuto il suo momento conclusivo col pranzo svoltosi a Salò. In data 31 Agosto la ormai tradizionale "Gelata", svoltasi nella piazza del Municipio, ha coinvolto 100 persone. Nel mese di ottobre, la Gita d'Autunno ha coinvolto 52 persone con le quali siamo andati ad Alba dove erano in corso le manifestazioni legate alla Sagra del Tartufo. Abbiamo così potuto vivere in diretta l'atmosfera, apprezzare e sentire i profumi dei prodotti locali. La giornata si è conclusa col pranzo al Ristorante Due Lanterne di Molino di Verduno. Con le iniziative per il Natale, abbiamo fatto visita alle persone, residenti nel nostro Comune, che vivono in particolari condizioni di disabilità che impediscono loro la mobilità. A tutti abbiamo portato un segno natalizio e gli auguri dei rescaldinesi. L'iniziativa ha toccato 250 persone abitanti a Rescaldina. Successivamente siamo stati alla Casa di Riposo Colleoni di Rescaldina; al Cottolengo di Cerro Maggiore; alla Casa di Riposo S. Erasmo di Legnano, alla casa di Riposo Oasi di Cantalupo di Cerro Maggiore; alla Casa di riposo Gonzaga di Gorla Maggiore; alla Casa di riposo Olmina di Legnano. Nell'occasione della visita, ai rescaldinesi ricoverati, abbiamo offerto

GRUPPO COORDINAMENTO ANZIANI
in collaborazione con
COMUNE DI RESCALDINA
ORGANIZZA

SOGGIORNI CLIMATICI PENSIONATI anno 2014

Il Gruppo Coordinamento Anziani in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, organizza soggiorni climatici nei seguenti periodi e località:

S. BARTOLOMEO a MARE (Liguria) - Hotel Anita *** dal 23 Giugno al 07 Luglio 2014 € 685,00
Trattamento pensione completa - (Disponibilità N. 50 posti) Costo per singola più € 170,00
Iscrizioni sino al 30 Aprile 2014

OROSEI - SARDEGNA - Club Hotel Torre del Moresca**** dal 26 Giugno al 10 Luglio 2014 € 1.295,00
Trattamento pensione completa - Iscrizioni sino al 30 Aprile 2014

LOC. TORRE CANNE (Puglia) - Hotel del Levante**** dal 25 Agosto al 09 Settembre 2014 € 1.250,00
Trattamento pensione completa, servizio al tavolo - Iscrizioni sino al 30 Maggio 2014

CROCIERA CON MSC ORCHESTRA durata 12 giorni. Partenza dal 14 Ottobre
Partenza da VENEZIA con tappe in GRECIA, TURCHIA, CRIMEA, UCRAINA, ROMANIA, GRECIA
Termine iscrizione 30 Giugno 2014

(Cabina interna) € 1.085,00
(Cabina esterna) € 1.140,00
(Cabina con balcone) € 1.205,00

DJERBA - TUNISIA - Vera Club Hotel Thalasso e Golf **** dall' 8 al 22 Settembre 2014 € 1.110,00
Trattamento all-inclusive - Termine iscrizioni 30 Maggio 2014
Durante il soggiorno possibilità di escursione nel deserto, durata due giorni costo per persona: € 86,00

ISPICA (RG) SICILIA - Vacanza lunga - Borgo Rio Favara Resort**** dal 3 al 24 Settembre 2014 € 1.340,00
Trattamento pensione completa - Iscrizioni sino al 30 Maggio 2014

LE ISCRIZIONI AI SOGGIORNI SI PRESENTANO:
MARTEDI - GIOVEDI - VENERDI presso l'Ufficio Servizi Sociali - Via Matteotti, 8
(esibendo il codice fiscale)

Scaduto il termine per le iscrizioni, i posti eventualmente disponibili verranno venduti anche a richiedenti non residenti
I SUDETTI SOGGIORNI SI EFFETTUERANNO SOLO SE PERVERRANNO UN NUMERO SUFFICIENTE DI ISCRIZIONI.

Rescaldina, Febbraio 2014

IL COORDINAMENTO ANZIANI

i tradizionali segni del Natale con gli auguri dei loro concittadini. Le persone complessivamente visitate sono state 120. Inoltre, tramite i loro familiari, abbiamo espresso la nostra presenza ai rescaldinesi ricoverati presso le case di riposo di Verbania: due persone, e Ponte Vico tre persone; alla Casa di riposo di Garbagnate: una persona; alla Casa di Riposo di Ispra: due persone. Da ultimo, in data 14 Dicembre presso la scuola elementare di Via Battisti, abbiamo

organizzato il tradizionale scambio di Auguri, al quale hanno partecipato 150 persone. Erano presenti, oltre al Sindaco e all'Assessore ai Servizi Sociali, il preside delle scuole Medie di Rescaldina, dott. A. Mocchetti, don Enrico in rappresentanza della parrocchia di Rescaldina, l'assessore provinciale all'Istruzione e Edilizia Scolastica dottoressa Marina Lazzati. A loro esprimiamo il nostro ringraziamento per la partecipazione. Durante la manifestazione, in relazione al quasi tren-

tennale contributo dato alla nostra Associazione da parte della signora Fernanda Colombo, abbiamo ritenuto doveroso offrirle una targa di riconoscimento. La targa è stata consegnata dall'Assessore Provinciale M. Lazzati. Nell'occasione, oltre al panettone e spumante fruiti al momento, alle signore è stata offerta una Stella di Natale, ai maschi una sciarpa con la dicitura del nostro Gruppo.
Per il G.C.A., il Segretario
E. Colombo

ARRIVA LA PRIMAVERA

TERZA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

DA **LM Bike**

IL TUO USATO VALE da 10 a 100 €

ACQUISTA UNA NUOVA BICI
portaci il tuo usato anche se non più funzionante
Offerta valida dall'8/3/2014 al 30/4/2014

COSA ASPETTI VIENI A SCOPRIRE IN NEGOZIO

Rescaldina - Via Legnano, 18/20

CONCESSIONARI UFFICIALI **OLMO**

■ La Giornata nazionale della Colletta alimentare in 11.000 supermercati

PETTORINA GIALLA

In un pomeriggio di fine novembre, dentro il centro commerciale che cinge Rescaldina, mi piazco, con tanti altri volonterosi, a raccogliere alimenti per i poveri.

Mi sono fatto coinvolgere nella XVII edizione della Giornata della Colletta alimentare che funziona pressappoco così.

Prima di varcare l'ingresso del supermercato i volontari in pettorina gialla distribuiscono sacchetti ai clienti che si accingono a fare la spesa. Sarà lasciato alla loro generosità riempirli con pasta, legumi, pelati e quant'altro, pagare alla cassa e riconsegnarli agli incaricati. In pratica, si fa una doppia spesa: una per i propri consumi quotidiani, un'altra da destinare ai bisognosi.

Per una volta la cronaca commerciale di un normale sabato prenatalizio registra una novità, inserisce una riflessione, costringe le migliaia e migliaia di persone che affollano la struttura ad una scelta.

"Sento il bisogno - è questa la domanda - di far spazio nel mio carrello, spesso stracolmo, ad un angolo di solidarietà da elargire a chi non ce la fa ed annaspa?". In altre parole, quel sacchetto che mi porge un tizio in pettorina gialla, - su cui sta scritto "Fai la spesa per chi è povero", perché c'è un'emergenza alimentare in Italia che monta senza argini, - quel sacchetto è in grado di smuovere lo spirito di carità che è custodito e sonnecchia in fondo al mio cuore?

La risposta sta nei numeri che, come vedremo più avanti in dettaglio, saranno

alla fine più che confortanti.

Io sono addetto al magazzino di smistamento e spedizione. Estraggo dai sacchetti le derrate alimentari che affluiscono senza sosta, le seleziono, le deposito negli scatoloni che, poi, una volta chiusi, vengono caricati sul camion.

Le confezioni di pasta fanno da padrone, tante le scatole di legumi e pelati, i prodotti per l'infanzia si difendono bene, olio e tonno in scatola arrancano, scarseggia lo zucchero.

L'organizzazione è rodata a puntino. È la diciassettesima volta che il Banco Alimentare organizza questa colletta. 150 volontari si avvicendano nell'arco della giornata. Marco, uno dei coordinatori di zona, fa servizio da dodici anni. Raffaella è qui dalle otto di mattina, ha il mal di schiena, ma non molla e starà fino a sera inoltrata.

Antonio allinea i cibi nelle scatole ad una velocità dop-

petto alla mia. Arrivato a sessant'anni ha voluto dar senso al tempo libero di cui gode da quando è pensionato. Ogni mercoledì sera, così mi racconta, si fionda alla Stazione Nord di Milano e con altri rescaldinesi porta cibo e vestiario ai barboni che brancolano tra le pensiline e i vagoni ferroviari.

Gratta gratta, questi volontari hanno tutti una storia da raccontare. C'è chi dà tempo per insegnare la lingua italiana agli stranieri spaesati, chi va a visitare i carcerati, chi gli ammalati nelle case di riposo.

Donano un frammento di sé stessi, senza pretendere contropartite. Tenacemente, si caricano della loro parte di solidarietà. Sono uomini e donne che, senza clamori, mutano intimamente il corso della loro esistenza.

A me, intanto, il corso della giornata lo muta una ragazzina di nome Ludovica, 11 anni. Anche lei, come tante sue amiche di scuola, addetta alla distribuzione

dei sacchetti, con pettorina gialla su un corpiccino di scricciolo.

Mi dice: "Dai vieni alle casse!" con un sorriso largo così, un entusiasmo che mi contagia.

Mollo le retrovie del magazzino e passo in trincea. La fiumana dei clienti è immane. Siamo nell'ora di punta. Noi volontari arginiamo la piena, facciamo opera di convincimento, spieghiamo l'iniziativa, dispensiamo sorrisi.

C'è chi farfuglia scuse, "no grazie", chi fa lo slalom, chi tenta improbabili giustificazioni, "l'ho già preso stamattina", ma nel complesso l'accoglienza è favorevole. Le coppie con figli sono le più generose, i single un po' meno. Meglio disposti sono gli anziani rispetto ai giovani.

Ma tant'è. La giornata si conclude positivamente e si tirano le somme.

Sono stati raccolti 7868 kg. di alimenti, collocati in 533 scatoloni. Rispetto al 2012 c'è stata una diminuzione del 10%, che, considerata la crisi economica che morde senza ritegno, è più che accettabile.

Al livello nazionale, in oltre 11.000 supermercati, verranno raccolte 9037 tonnellate di cibo (9622 nel 2012) da distribuire a 8.800 strutture caritative. 1.800.000 poveri verranno sfamati. La giornata piovosa va terminando. In tutt'Italia 135.000 volontari hanno reso possibile questa testimonianza di generosità.

Ludovica è già tornata a casa, ma il suo sorriso è ancora lì, tra i carrelli cromati dello smisurato centro commerciale.

Stampato su una pettorina gialla.

Ettore Gasparri

I volontari dell'AIRC ringraziano tutti coloro che hanno partecipato all'acquisto delle arance della salute Sabato 25 gennaio 2014 presso la piazza chiesa di Rescaldina e di Rescalda.

Come sempre la cittadinanza ha dimostrato molto affetto nei confronti di questa iniziativa che ormai con il tempo si è consolidata anche nel nostro Comune.

I volontari AIRC



Mascetti Aurora
Nata il 28 dicembre 1913

Festeggia 100 anni
con amici e parenti



Agricola Longoni Il "consorzio" della tua città a prezzi convenienti

DA NOI PUOI TROVARE

PER IL GIARDINO

- semi, concimi e terricci
- piante da frutto, arbusti e siepi
- piantine da orto e fiori
- vasi, reti e attrezzi

PER LA CASA

- detersivi e prodotti **nuncas**
- topicidi e insetticidi
- sale in pastiglie per addolcitori
- carbonella e accendifuoco per grigliate



RESCALDINA - VIA GRAMSCI, 42 - TEL./FAX 0331 576045

GEMELLAGGIO ATELLA - RESCALDINA



Nell'ultimo fine settimana dello scorso mese di Ottobre si sono concluse le manifestazioni previste per ricordare i 25 anni di Gemellaggio tra Rescaldina ed Atella.

Dopo l'incontro a Rescaldina dello scorso anno, nella mattinata di Venerdì 27 Ottobre sono partiti per Atella 2 pullman con a bordo un centinaio di cittadini (sia rescaldinesi sia lucani) accompagnati dal Sindaco, raggiunto poi in loco da una qualificata rappresentanza del Consiglio Comunale.

Le due giornate trascorse in Basilicata sono state particolarmente intense ed emozionanti, tenuto conto del calore umano della popolazione locale, della signorile accoglienza delle autorità e della solennità delle cerimonie ufficiali del Venerdì sera nel Palazzo Municipale (accompagnati dalla Banda Musicale) e del Sabato mattina presso la Biblioteca.

Sono state queste le occasioni per ricordare l'origine del fenomeno migratorio che ha portato nella nostra cittadina la Comunità Lucana probabilmente più numerosa nel mondo. Particolarmente toccanti gli interventi dei tre Sindaci che in questi anni si sono succeduti al Comune di Atella, dell'attuale Sindaco di Rescaldina Paolo Magistrali e dell'Assessore rescaldinese di allora presente nella circostanza, nonché della Presidente del Comprensorio Auser Ticino/Olona.

La permanenza è stata arricchita dalla visita ad alcuni siti in località limitrofe di particolare interesse culturale e paesaggistico (Sant'Ilario e Laghi di Monticchio).

La visita si è poi conclusa la Domenica sera con un incontro conviviale, a margine del quale - in occasione dei saluti di commiato - è stato sottolineato l'apporto determinante (con la fattiva collaborazione dell'Ufficio Servizi Sociali per quanto riguarda la raccolta di adesioni e l'organizzazione) del Presidente di Auser Insieme Rescaldina in persona del Presidente Amedeo Lavorio, accompagnato nella circostanza dalla Dirigenza del Comprensorio.

Auser Insieme Rescaldina



OLONA
e DINTORNI

LA RIVISTA
DELL'ECCELLENZA
DEL NOSTRO TERRITORIO

NOVITÀ IN EDICOLA: la trovate da Varese a Milano

LEGGETE LA E DIFFONDETE LA!

© REAL/GUADO

Consegnati al comune i defibrillatori della partita del cuore

La scorsa settimana nella sala consiliare del Comune sono stati consegnati all'Amministrazione Comunale i defibrillatori acquistati con il ricavato della vendita dei biglietti della Partita del Cuore, svoltasi lo scorso 28 Settembre tra la Nazionale Calcio TV ed il Rescaldina All Stars. Erano presenti alla consegna oltre al Sindaco Paolo Magistrali, il Direttore della Galleria Commerciale



Cesare Pozzini, il direttore dell'Ipermercato Claude Vaugeois, il Vice-Sindaco Casati Bernardo, l'Assessore ai Servizi Sociali Daniela De Servi, il Presidente dell'ASSR (Associazioni Sportive Rescaldinesi) Fernando Landonio, il Presidente dell'Associazione Sorriso Pisani Sabino ed altri collaboratori. La partita della solidarietà era stata organizzata in occasione del compleanno dell'Auchan di Rescaldina che nel 2013 ha festeggiato il suo tredicesimo anno di attività.

È stato un grande evento sportivo in cui i valori tradizionali dello sport, dalla passione all'impegno, dall'amicizia al sacrificio, dalla perseveranza alla estrosità... si sono uniti con la solidarietà, la partecipazione, la condivisione, in un cocktail perfetto che ha fatto di quell'evento un'esperienza unica ed indimenticabile. Un sano agonismo sportivo, un divertimento vero con un unico vincitore: la solidarietà!! La solidarietà ha fatto goal!!

Grazie alla partita del cuore siamo riusciti a dotare le nostre strutture sportive e gli edifici scolastici di defibrillatori, uno strumento piccolo e semplice, ma capace in talune circostanze di salvare una vita umana. Un grazie di cuore a tutti co-

loro che hanno partecipato all'organizzazione dell'evento ed hanno regalato alla comunità rescaldinese tutta momenti unici ed indimenticabili.

Il Sindaco
Paolo Magistrali



Servizi Legnano-Magenta

Associazione Nazionale tutte le età Attive per la Solidarietà
In collaborazione con le Terme di Salice S.p.A.

Cure termali "Salice Terme"

dal 17 al 29 marzo 2014

Con partenze giornaliere nel pomeriggio e rientro in serata.

"La medicina termale":

è una cura efficace per la salute degli apparati:
LOCOMOTORE articolazioni, ossa, muscoli
GASTROENTERICO fegato, stomaco, intestino
OTORINOLARINGOIATRICO orecchio, naso, gola, bronchi
CUTANEO pelle
CIRCOLATORIO vene, vasi linfatici

Le cure termali rappresentano una risorsa terapeutica molto importante per queste patologie. **Un ciclo di cure termali all'anno è a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Con Pagamento del Ticket, ove previsto**

Presso FNP CISL Rescaldina Via Don Pozzi si effettueranno:

Le prenotazioni dalla prima settimana di febbraio. I volontari Anteas, oltre a raccogliere la prenotazione e il pagamento dell'accompagnamento presso gli stabilimenti di Salice Terme per le cure termali nei giorni di **lunedì e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00, daranno informazioni sui servizi offerti dal centro termale. Tel. 331.1770883.**

Per l'iscrizione presentarsi muniti di ricetta del medico di base con l'indicazione della prestazione richiesta.

Il ciclo di cure termali è di 12 giorni continuativi (esclusa la domenica)
Anteas Servizi Legnano-Magenta

Crociata in difesa di sei daini

Sindaco e Comitato Ambientale contro l'abbattimento Fuggiti dal Parco degli Aironi, risultano estranei al territorio

Rescaldina - Il Comune di Rescaldina si mobilita per salvare i daini presenti nei boschi ai confini con Gerenzano. Si tratta di alcuni esemplari (stando agli ultimi avvistamenti, risultano cinque femmine e un maschio) che fanno parte di un nucleo stabilizzato originato da una fuga, avvenuta negli anni scorsi, dalla cattività del Parco degli Aironi, nell'estrema porzione sud-orientale della provincia di Varese. Proprio l'ente provinciale della Città Giardino, nel

rispetto dei termini della Legge nazionale sulla caccia, ha predisposto che gli esemplari in fuga (nell'ambito di un'azione di controllo sulla diffusione della specie, in grado di adattarsi e di riprodursi in diversi ambienti) venissero abbattuti, in quanto specie non autoctona, "estranea alla zoonosi originaria del territorio". In virtù di questa predisposizione, tra il 2007 e il 2011 (gli ultimi dati sono contenuti nel Piano Faunistico venatorio della Provincia di

Varese) solo nel territorio di Gerenzano sono stati freddati 25 capi. Se si sommano agli abbattimenti avvenuti altrove, come a Cislago, si arriva a 41. Essendo in provincia di Milano e poiché palazzo Isimbardi non ha previsto provvedimenti sui daini, il presidente del Comitato Ambientale di Rescaldina **Alessio Casati** e **Renzo Rampinini**, che si è fatto portavoce della questione sia in Provincia di Milano sia in quella di Varese, è di intervenire in un'ottica differente, evitan-

do l'abbattimento. La proposta è quella di "effettuare un censimento dei grossi mammiferi che si aggirano sul territorio rescaldinese, verificare se la loro presenza sia compatibile e, qualora non lo fosse, procedere col trasferimento in un parco naturalistico o in un'area adatta. Anche il sindaco **Paolo Magistrali** si è espresso a favore della salvaguardia dei daini e valuta gli strumenti a disposizione per tutelare gli animali ed evitarne l'abbattimento.

QUANTO TI COSTA IL CAMBIO STAGIONE?



...ECCO LA TUA SOLUZIONE!!!

PREZZI SUPERCONVENIENTI

Lavaggio ad acqua (imbustatura gratuita)		
PIUMONE	2 piazze € 13	1 piazza € 10
PIUMINO D'OCA	2 piazze € 15	1 piazza € 13
MERINOS	2 piazze € 16	1 piazza € 14
GIACCONE	(min. 2) € 5,00	
GIACCONE IN PIUMA D'OCA	(min. 2) € 6,50	

Servizio lavato e stirato solo 2 € a capo
(camicia, pantaloni, gonna, polo, felpa, maglione)

Lavaggio tappeti di grosse dimensioni € 6/kg

Restauro tappeti (preventivo)

Si eseguono lavori di sartoria

RESCALDINA - VIA GRAMSCI, 4 (vicino Coop)
Info: cell. 392.34.30.592 - Tel. 0331.16.10.773
lavanderiarescaldina@gmail.com

TIPOGRAFIA

- Libri
- Riviste
- Stampa digitale
- Consulenza editoriale
- Web design
- Cataloghi
- Manifesti
- Volantini
- Distribuzione

Real
arti lego

ilguado
industriagrica

Real Arti Lego - Il Guado

Corbetta (MI) Tel. 02.972111 - Fax 02.97211280
www.ilguado.it - e-mail: ilguado@ilguado.it

■ Risposta all'articolo di Maurizio Carminati "Genitori e dirigenti nel pallone" pubblicato sul n. 198

PRESIDENTE NEL PALLONE

Caro presidente,
Mi ritrovo per la prima volta a scrivere una lettera pubblica che penso mai avrei voluto scrivere, ma credo che ci siano da chiarire alcuni aspetti fondamentali in risposta a quello che tu stesso hai definito "predicozzo".

Molte volte ho apprezzato l'impegno tuo e di altre persone sia della Carcor che della Rescaldinese Calcio, per dare la possibilità ai ragazzi del nostro paese di avere delle strutture sportive che diano ai nostri figli un punto di aggregazione sano, comodo ma soprattutto educativo.

Non credo tu lo sappia ma ho già ringraziato varie volte e non smetterò mai di riconoscere l'impegno sia in tempo che in denaro delle persone che ruotano intorno a queste due società sportive, ora però... direi di elencare i punti della tua lettera che non mi sono piaciuti.

Il motivo che mi ha spinto a scrivere e che più mi ha infastidito è il fatto che tu esprima un giudizio su una scelta educativa arrogandoti il diritto di pensare che i genitori abbiano anteposto l'effimero sogno di una soddisfazione sportiva alla formazione scolastica. Non credo sia tuo compito né valutare né etichettare le scelte dei genitori senza nemmeno avere per una volta dialogato insieme, senza nemmeno avere per una volta ascoltato e tastato il polso di quanto questa scelta sia stata discussa all'interno di ogni famiglia.

Credo di poter dire che

il gruppo dei 98, perché parliamoci chiaro, è di questo gruppo che parla la tua lettera, è stato ed è ancora un gruppo coeso; lo sarebbe stato ancora di più se si fosse anteposto il bene dei ragazzi al bene della società.

Te lo dico con certezza: questo gruppo avrebbe avuto la possibilità di fare una esperienza tutti insieme se solo si fossero voluti abbattere alcuni sepolcri imbiancati che ci sono nel calcio, forse soprattutto nel calcio giovanile.

Perché dico così?? Perché questi sono i fatti....

Il gruppo dei 98 è un gruppo che si è costruito negli anni, un'annata "strana" visti i tempi, molti di questi ragazzi hanno scelto fino allo scorso anno di stare insieme, nonostante le continue richieste, privilegiando giustamente il divertimento e il crescere uniti come un gruppo di amici. Lo scorso anno, dopo un'annata veramente strepitosa, molti di loro giustamente hanno iniziato ad esprimere il desiderio di un'esperienza superiore, che sul campo si erano meritati, ma che il sistema di organizzazione dei campionati gli negava...era finito un ciclo, avevano bisogno di altri stimoli, non erano più dei bambini, nascevano nuovi malumori, volevano insomma provare una nuova esperienza sportiva.

Ci siamo riuniti con la società e quello che è emerso non è stato il modo per provare a premiare il gruppo, bensì il modo di preservare gli interessi della società, che si è

voluta tutelare, chiedendo ai ragazzi di firmare un cartellino plurivalente prima della fine del campionato, in modo che qualsiasi richiesta avrebbe dovuto trovare l'avvallo della società, soprattutto l'avvallo economico (premio preparazione).

Penso quindi che non si debba celare dietro "una crescita educativa" un discorso meramente economico, la delusione della società nasce dal fatto che non si sia potuto avere un riconoscimento per quanto si era fatto in questi anni per questo gruppo.

Questo posso anche capirlo, non capisco, soprattutto essendo come tu rivendichi "di chiara matrice oratoriana", che è anche la mia, però quanto qui ti elenco:

- che un ragazzo debba essere merce alla mercé delle scelte della società e non possa sentirsi libero di fare una scelta.

- come la società non possa essere contenta del fatto che la quasi totalità della "sua squadra" sia richiesta da realtà superiori, vedendo così premiato il proprio lavoro.

- come non abbia pensato di usare la richiesta per i ragazzi migliori come leva per tenere unito il gruppo e dare anche a chi non è tra i migliori la possibilità di una esperienza magari non raggiungibile singolarmente.

- come non si possa



pensare che "il rischio panchina" sia un modo per crescere, cercare di migliorarsi, per capire che non tutto è dovuto e che

una sana competizione non può essere nient'altro che uno stimolo.

- come si possa pensare che "fare i regionali" tutti insieme non sia un modo per conoscere realtà diverse, per conoscere nuove persone, per capire i propri limiti, per fare esperienza.

- come non si sia cercato di trovare un accordo per coloro che, magari si sarebbero pentiti di tale scelta oppure, non avendo in futuro sbocco nella prima squadra, un diritto di prelazione per avere dei giovani arricchiti da questa esperienza.

- e per ultima cosa, "last but not the least" come si possa dire: "se andate via, sappiate che non potrete più mettere piede qui, la porta per voi sarà sempre chiusa".

Detto questo, tengo comunque a ribadire che per quanto mi riguarda, non sentivo e non sento la necessità di avere qualcuno che mi ricordi l'importanza della formazione scolastica nell'educazione di una persona. Ho già molte persone in famiglia che giustamente mi ricordano le vere priorità, benché continui a credere che a forgiare una personalità concorrano una somma di svariate esperienze, scolastiche, sportive, ludiche e divite.

Credo che sarebbe stato innovativo dare un segnale a un sistema ingessato: pensa che bello, tutta una squadra che, con il supporto della società con cui è cresciuta, trova un modo nuovo per mettere al centro il bene dei ragazzi, per fare capire che la centralità è la crescita, l'educazione, la formazione di un bagaglio di esperienze e non il mantenimento di titoli o sistemi.

L'attività agonistica è comunque competitività, è riconoscere che ci sono dei valori differenti, che le capacità vanno premiate, che è ipocrisia far credere che siamo tutti uguali. Non ritengo quindi giusto togliere delle scale di valori; ritengo, invece, profondamente sbagliato trattare i ragazzi come merce e pretendere un controvalore economico.

I tempi sempre più difficili impongono un modo nuovo di approcciarsi, le società dovrebbero collaborare, unire le forze e non fomentare ormai vecchie e insignificanti rivalità: si sa, l'unione fa la forza; sedersi a un tavolo e trovare un modo per dare ai nostri ragazzi una scelta sana, ben organizzata, ben strutturata, che cresca nel tempo e al servizio di tutti resta per me la strada da seguire. Certo, le società vanno sostenute, quindi è utopistico pensare che tutto come un tempo ci sia dovuto, ci sono dei costi da coprire ed è quindi giusto che sia richiesto un contributo economico, uno spirito di volontariato maggiore, una disponibilità a dare una

mano. Non voglio ora dilungarmi in argomenti che richiederebbero molto più tempo, voglio solo ancora precisare il secondo motivo che mi ha spinto a scrivere: l'aver vissuto molte volte la sensazione di avere di fronte delle persone che indossavano una maschera, dicevano una cosa e ne facevano un'altra; anche questa lettera mi ha dato questa sensazione, un gran bel "predicozzo"... Ma in questa storia, come in tutte le storie, c'è sempre un'altra faccia della medaglia.

Spero che questa diafrasi, che secondo me doveva rimanere privata, non scalfisca l'impegno vero e appassionato che molte persone dedicano ai nostri ragazzi, ma che sia presa come un punto di vista diverso, una voce fuori dal coro, che funga da pungolo e spunto per delle discussioni costruttive. Dopo qualche mese da questa scelta, penso di poter pensare e credere di aver preso una decisione giusta.

Guardo mio figlio salire con i suoi vecchi amici sul pulmino e iniziare a fare un sano casino, guardo i loro volti delusi dopo una sconfitta e mi ricordo i visi svogliati dopo l'ennesima vittoria senza alcun minimo sforzo.... io rimpiango, insieme ad altre persone, che questi ragazzi li hanno visti crescere e gli hanno voluto veramente bene, solo una cosa:

...che i pulmini avrebbero potuto essere due...

Tino Landoni

(genitore e ex dirigente ragazzi 98)

L'iridato signor Zaffaroni!

Non vi parlerò di calcio, ma vorrei partire dal solito campetto, un po' spelacchiato, della Carcor per annunciare che: "I dirigenti della U.S. CARCOR sono felicissimi di avere tra le proprie fila di sostenitori un Campione del Mondo di Ornitologia!"

Così il nostro concittadino Ezio Zaffaroni ci ha fatto un bellissimo regalo: si è aggiudicato il primo posto in una categoria, ritenuta dagli addetti ai lavori, fra le più impegnative.

È successo nella 62° edizione del Campionato Mondiale di Ornitologia,

appunto, svoltosi a Barid dal 17 al 26 gennaio scorso, edizione ritornata in Italia dopo quella svoltasi a Piacenza un lustro prima, che ha mantenuto le promesse in termini di presenza delle nazioni partecipanti e di numero di soggetti esposti.

Venti le nazioni presenti, tra queste le storiche antagoniste dei nostri colori (Paesi Bassi, Belgio, Francia, Germania ed Regno Unito), le emergenti (Portogallo, Svizzera e Turchia) e le future outsider (Bosnia, Repubblica Ceca e Slovenia). Ma ancor di più

impressiona la quantità di volatili messi in gara, un numero che rasenta i 26.000 esemplari, con naturalmente l'Italia a rappresentarne più della metà. Cifre da capogiro, ma che rendono ancora più immensa la vittoria conseguita da Zaffaroni, primo assoluto con 368 punti stam, indigeno per esotico. Una vittoria conseguita dopo anni di passione, di cure, di attenzioni, di costi, ma ripagata da grandi soddisfazioni nei campionati provinciali, regionali, nazionali e ora anche internazionali.

Come in tutte le cose, un successo di così ampia rilevanza ed importanza non si costruisce per caso ed il nostro concittadino Zaffaroni, con la sua tenacia, la doverosa pazienza, l'esperienza acquisita negli anni, la ricerca della perfezione e la qualità ornitologica, è arrivato sul gradino più alto del Mondo!

Questo trionfo rende orgogliosa anche la Società in cui Zaffaroni è iscritto, la FOI di Saronno, nonché il gruppo di Rescaldinesi (circa quindici) facenti parte della sezione e noi tutti della Carcor che,



volenti o nolenti, mentre parliamo di piccoli amici, di esordienti, di tornei, delle immancabili Juve, Inter e Milan, sentiamo anche parlare di indigeno per

indigeno, gibbus italicus, indigeno per esotico, di punteggi stamm, padda, gabbie, canarini e molto altro ancora.

Giovanni Crugnola

A.S.D. Victorian Kick-boxing & Ju Jitsu

Gara sociale di fine anno di kick-boxing

Sabato 14 dicembre, presso la palestra delle Scuole Elementari di Rescaldina, si è svolta alla presenza dei genitori e parenti, la gara sociale di kickboxing di fine anno 2013, organizzata dalla suddetta società e coordinata dal M° Emilio La Rosa, detta gara si è svolta su 3 specialità, fondamentali per la pratica della kickboxing.

1ª Fase "combattimento libero"

In questa specialità individuale, gli atleti dovranno svolgere una forma di combattimento immaginario di propria invenzione contro più avversari, mettendo in risalto le proprie capacità atletiche con tecniche di gambe e braccia in base alla propria esperienza acquisita e fantasia nel combinare le tecniche.

2ª fase "utilizzo del sacco"

In questa specialità gli atleti indossano apposite protezioni (guanti, paratibia e parapiedi), gli atleti, dovranno colpire con gambe e braccia un sacco appositamente posizionato al centro dell'area di gara, qui dovranno dimostrare abilità nel colpire e nel controllo delle distanze.

3ª fase "combattimento di semi contact"

In questa specialità, oltre alle suddette protezioni gli atleti indosseranno anche paradenti e caschetto e saliranno su un apposito quadrato di gara (tatami) da 8 x 8 m., il combattimento si svolge, nel portare a bersaglio con controllo, tecniche di gambe e di braccia, dove verranno assegnate dei punteggi da 1 a 3 punti, in base alle parti del corpo che verranno colpite, alla fine del combattimento verrà assegnata la vittoria a chi porterà più tecniche utili a bersaglio sull'avversario.

Alla fine delle tre specialità, vincerà chi sommerà più punti in tutte e tre le specialità.

MEDAGLIERE

Categoria bambino

fino a m. 1,35

1° classificato: Nicolò Colandrea
2° classificato: Matteo Garbi

Categoria bambini fino a m. 1,45

1° classificato: Thomas Culiersi
2° classificato: Edoardo La Rosa
3° classificato: Jacopo Culiersi

Categoria bambini maschile e femminile fino a m. 1,45

1° classificato: Nicolas Angaroni
2° classificato: Loris Cassago
3° classificato: Sofia Clerici

Categoria adulti maschile cinture bianche

1° classificato: Ernesto Avilo Sarmiento
2° classificato: Giulia Palermo

Categoria adulti cinture colorate

1° classificato: Claudio Lucchiaro
2° classificato: Luca Consiglio

Commissione Arbitrale

La Commissione Arbitrale creata per quest'manifestazione, è stata di tutto rispetto, essendo stata reclutata tra i genitori degli atleti stessi e addestrati per un mese a questo compito, dal M° Emilio La Rosa, dimostrando che anche un genitore può essere un buon Giudice responsabile. Un grazie a tutti gli atleti, bambini e adulti per la loro partecipazione al campionato.

Il Presidente **Incoronata Consiglio**

kick-boxing

Buongiorno sono il papà di Sofia, allieva del maestro Emilio La Rosa, il quale dirige la scuola di Kick Boxing da ormai più di 35 anni a Rescaldina.

La nostra esperienza è cominciata 4 anni fa in quanto padre di una bambina mi sono preoccupato oltre che della sua salute anche del carattere e della forma fisica, il fine ultimo della mia scelta era che mia figlia sapesse affrontare questo mondo ostile nel migliore dei modi.

Senza parlare molto bene della scuola di arti marziali Victorian ho deciso di farla provare. L'allenamento si svolgeva e si svolge con il riscaldamento motorio gestito dal maestro in maniera divertente, cosa che ai ragazzi piace e non annoia. Imparare questa disciplina comporta anche l'autocontrollo ed il rispetto delle regole. Altro valore aggiunto alla scuola è la difesa personale che insegna ai ragazzi e alle ragazze come difendersi da un'aggressione che personalmente credo sia da non sottovalutare.

Noi genitori, mentre seguiamo i ragazzi siamo coinvolti nella preparazione e allestimento. Abbiamo inoltre fatto una bellissima esperienza come giudici di gara. Essere imparziali e giudicare i nostri figli magari a loro discapito non è semplice.

Consiglio decisamente di far provare ai vostri ragazzi le arti marziali. Oltre a trarne vantaggio nella forma fisica impareranno una lezione di vita e faranno propri i valori trasmessi con entusiasmo dal Maestro.

Luigi Clerici



■ Karate Shotokan Rescaldina

UNO SPORT PER TUTTI



Al pari di altre arti marziali, il karate, è uno sport completo che coinvolge tutti i muscoli e le articolazioni del corpo.

Per questa ragione è uno sport consigliato allo stesso modo per bambini, adolescenti e adulti, ai quali è offerta la possibilità di elevarsi, all'interno di questa disciplina.

Il corpo si sviluppa acquistando: forza, scioltezza e

salute. Uno dei suoi primi benefici è lo sviluppo armonico, perché la natura del karate richiede che il corpo si muova in tutte le direzioni evitando così sviluppi unilaterali.

Attraverso un allenamento serio e regolare stimola le facoltà intellettuali.

Il karate in quanto arte marziale promuove i tratti del coraggio, della cortesia,

dell'intelligenza, dell'umiltà e dell'autocontrollo.

Il Maestro Gaetano Morrone e l'Istruttore Andrea Morrone ringraziano vivamente tutti gli atleti che seguono da anni con grande impegno e dedizione, insegnando loro non solo un'arte ma anche un ottimo stile di vita.

I corsi si tengono presso la Palestra Scuola Media di via Matteotti, 4 - Rescaldina

(MI), martedì e giovedì dalle ore 19:00 alle 20:00 (bambini e ragazzi) e dalle ore 20:00 alle 21:00 (adulti). Tel: 0331.579282 - Cell: 347.38.896.88 - e-mail: karate.rescaldina@yahoo.it

Per ulteriori informazioni visitate il nostro sito internet www.karaterescaldina.jimdo.com

Lo sport è vita!

Il Presidente **Santa Esposito**

Il 14 dicembre 2013 si è svolta nella palestra della scuola di Rescaldina una dimostrazione di "Kick Boxing" dove ha partecipato per il primo anno anche mio figlio Matteo di 7 anni, e per il quale ho assistito oltre che da spettatore anche come giudice unitamente agli altri genitori.

La dimostrazione si è svolta in base ai livelli di preparazione facendo partecipare prima i bambini e poi gli adulti. L'esperienza fatta in qualità di giudice è stata positiva in quanto tutti i partecipanti si sono impegnati al massimo per ottenere il punteggio più alto e gli altri genitori (papà) chiamati in qualità di giudice hanno scrutato nel massimo rispetto dando valutazioni obiettive anche dopo l'esibizione dei propri figli.

Come spettatore posso dire che l'impegno e l'interesse dimostrato da tutti, in particolare dagli allievi più piccoli è frutto dei metodi di insegnamento del maestro E. La Rosa che durante le lezioni sa trovare il giusto equilibrio tra gioco e disciplina, facendo sì che riescano ad imparare questo sport nel rispetto delle regole pur divertendosi.

La manifestazione è stata anche un momento di incontro per scambiarsi gli auguri di Natale.

Fabio Garbi

Yoga per tutti a Villa Rusconi

"Parte l'organizzazione di un corso di yoga la mattina a Villa Rusconi, sarà adatto anche ai non più giovani che con l'esecuzione di posizioni lente unite al respiro potranno mantenersi in movimento recuperando mobilità articolare e migliorando la circolazione, il lavoro del cuore, quello neurologico ed energetico; per informazioni contattate **Mariana** l'istruttrice della associazione sportiva Yoga per tutti: yogaper tutti@gmail.com, tel 3926540918"

